IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 242 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Mentre le manovre finiscono.

Le grandi manovre dell'esercito volgono al termine e domani l'altro comincierà il movimento di ritorno alle loro normali guarnigioni delle truppe, che vi hanno partecipato.

Un giudizio sulla condotta delle esercitazioni nei riguardi dei comandi superiori non soltanto sarebbe prematuro, ma sarebbe eziandio e necessariamente cervellotico, per difetto degli elementi principali, che dovrebbero esserne il substrato.

Non sono mancati, è vero, i *maestri* che hanno trasformato le colonne dei giornali, nei quali scrivono, in cattedre ambulanti di arte militare ed hanno largamente usato del diritto di critica, coinvolgendo nelle loro censure tutti e tutto, dalla mente preparatrice al braccio esecutore.

Non seguiremo certamente nei loro voli cotesti acrobati dell'ipercritica e ci manterremo, invece, terra a terra, limitandoci a modesti rilievi, che costituiscono, a nostro avviso, il lato più interessante delle manovre e sono alla portata di tutte le intelligenze.

Il giudizio intorno al valore dei capi ed alle loro attitudini al comando dei grandi reparti, nei quali l'esercito si divide, daranno coloro, che hanno la responsabilità della preparazione alla guerra, ed è, per lo meno, ridicolo che questo giudizio si pretenda di precorrere o di influenzare.

Una cosa si può, intanto, affermare sino da ora, ed è - cosa assai confortante - che veramente ammirevoli sono state le truppe per resistenza e per disciplina.

Il consenso di quanti hanno seguito sul terreno le esercitazioni, accompagnando le truppe nelle marcie e nell'azione, studiandone lo spirito negli accampamenti, è su questo punto unanimemente concorde.

Anche gli uomini richiamati dal congedo, che dovettero improvvisamente mutare la quiete dei loro campi e delle loro officine col tumulto dei bivacchi, hanno rivaleggiato in virtù militari con i loro più giovani camerati, per i quali la presenza nelle file di cotesti soldati anziani era, alla sua volta, dimostrazione viva dei frutti sani e duraturi, che lascia la virile educazione ricevuta nell'esercito.

Altro fatto, il quale raccoglie il consenso di tutti, competenti e dilettanti, è il buon funzionamento dei servizi accessori, i quali sono alla guerra tanta parte del successo.

Si afferma altresì che l'esperimento del nuovo sistema di cottura del rancio, che si potrebbe chiamare cottura automatica, sia splendidamente riuscito, risolvendo così uno dei maggiori e più ardui problemi del vettovagliamento delle truppe in campagna, cioè la distribuzione sollecita in qualunque ora ed in qualunque circostanza del rancio caldo.

Le nuove artiglierie da campagna, delle quali erano provveduti alcuni reparti delle truppe manovranti, hanno corrisposto alla aspettazione dei tecnici ed hanno ottenuto, eziandio, il favore dei soldati, che devono usarne, i quali, si assicura, esserne realmente entusiasti.

Questi gli insegnamenti pratici ed utili, che hanno dato le grandi manovre. Non saranno i soli, ma sono i più visibili e sono quelli che maggiormente attirano l'attenzione del paese e lo rassicurano.

Nota simpatica delle manovre è l'accoglienza lieta ed affettuosa, che le popolazioni hanno fatto all'esercito, ed è tanto più rimarchevole la cosa in quanto che le manovre si sono svolte in quella ragione, dove il socialismo ha più larghe e profonde le radici.

Ed è stata accoglienza popolare, all'infuori di ogni intervento di autorità cittadine e, talvolta anche, malgrado l'atteggiamento eccessivamente disinteressato od indifferente di coteste autorità.

Il popolo, senza distinzioni artificiose di classe, sente che nell'esercito palpita il cuore della nazione ed a quel palpito risponde con dimostrazioni di affetto così calde e così schiette che ogni animo sinceramente italiano deve esserne confortato.

Esercito e paese sono due enti indissolubili, che si integrano vicendevolmente: sono due membri di una stessa famiglia, che non potrebbero vivere disgiunti. Inconscienti o dissennati sono coloro che non lo sentono.

***

Delle manovre, nei riguardi esclusivamente di carattere militare, senza erigerci a censori di chicchesia, tratteremo obiettivamente ed impersonalmente a suo tempo, quando potremo avere a disposizione tutti i necessari elementi di studio.

Politica e Diplomazia

Da Friedrichshafen per Bregenz ha proseguito alle 6 per Vienna.

(S) **Vienna,** 1. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è giunto da Bregenz stamane alle 10.20, e si è recato in vettura, fra le acclamazioni della popolazione, al Castello di Schoenbrunn.

(S) **Innsbruck**, 1. L'Imperatore ha inviato una lettera autografa al governatore del Tirolo, esprimendo i suoi più caldi ringraziamenti per le belle giornate passate ad Innsbruck che non potrà mai dimenticare.

L'Imperatore dice: Le splendide feste alle quali ho potuto assistere e le ovazioni con le quali ovunque sono stato accolto hanno riempito il mio cuore di gioia tanto maggiore in quanto che so che alle manifestazioni esteriori corrisponde la profondità dei sentimenti di fedele devozione dei miei sentimenti di fedele devozione dei miei tirolesi e vorarlberghesi.

Conscio della completa identità dei miei coi loro sentimenti, faccio i voti più fervidi per il benessere dei due paesi, che possono essere sicuri delle mie benevoli cure e del mio vigile affetto.

Porta e Grecia

(S) **Costantinopoli,** 1. — Il Ministro plenipotenziario di Grecia, Griparis, ha consegnato alla Porta una dichiarazione, la quale afferma che il nuovo Gabinetto seguirà come il precedente una politica sinceramente amichevole verso la Turchia e cercherà di consolidare le relazioni fra i due paesi.

In seguito alle nuove pratiche di Griparis relativamente al boicottaggio delle merci greche, il Gran Visir ed il Ministro degli esteri gli hanno dato l'assicurazione che tale misura terminerà fra qualche giorno.

I giornali annunziano che la Porta avrebbe l'intenzione di inviare uno stazionario sul Danubio.

(S) **Salonicco,** 1. — Il capo degli scaricatori e dei marinai ha annunziato che il boicottaggio applicato ai vapori greci è terminato. Il traffico è ritornato completamente libero.

Il Governo cretese alle Potenze

(S) **La Canea,** 1. — Il Governo cretese ha consegnato ai Consoli una dichiarazione, ritenuta soddisfacente, circa la questione della bandiera greca.

I marinai sbarcati dalla squadra internazionale sono partiti per la baia di Suda ed il mantenimento dell'ordine fu affidato alla locale gendarmeria.

In Persia

(S) **Pietroburgo,** 1. — Le truppe russe che occupano Kasvin, in Persia, hanno proceduto alla costruzione di caserme per passarvi l'inverno.

(S) **Teheran,** 1. — Un telegramma da Tabris annunzia che i Curdi hanno attaccato un villaggio nel distretto di Urmia ed hanno ucciso due soldati Russi. Un distaccamento russo forte di 150 uomini è stato inviato sul luogo per ristabilirvi l'ordine.

Crisi ministeriale in Serbia.

(S) **Belgrado,** 1. — In seguito a nuovi dissensi sorti oggi durante la seduta del Consiglio dei Ministri, l'intiero Gabinetto rassegnò definitivamente al Re le sue dimissioni.

Il Re chiamò presso di sè Pasic e Stojanowic per affidar loro il compito di formare il nuovo Gabinetto.

Essi domandarono 24 ore di tempo prima di accettare l'incarico.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 31, ore 24,20. — Il corrispondente madrileno del *Temps* è autorizzato a smentire la voce, secondo la quale il Ministro della guerra spagnuolo avrebbe deliberato di chiamare alle armi 65 mila riservisti.

Il generale Linares ha invece deliberato di chiamare in servizio 65 mila dei 130 mila coscritti della leva 1909.

Questi uomini raggiungeranno le bandiere nel febbraio prossimo.

— Il Governo spagnuolo ha poi approvata la disposizione del generale Marina che vieta ai corrispondenti dei giornali venuti a Melilla per seguire le operazioni militari, di dare notizie telegrafiche delle operazioni stesse fino a che il movimento in avanti contro Nador e Zeluan, che incomincerà fra poco, sia compiuto.

Parlamenti Esteri

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 1 — La Camera dei Deputati dopo le spiegazioni del Presidente del Consiglio sulla soluzione del conflitto fra il Portogallo e la Germania circa il Sanatorio di Madera, ha approvato il progetto relativo all'indennità da pagare al concessionario.

ARGENTINA.

(S) **Buenos-Ayres**, 1 — Il Senato ha designato il signor Benito De Villanueva a sostituire il Presidente della Repubblica in caso di assenza o di decesso.

CILE.

(S) **Santiago del Cile**, 1 — Il Senato ha ratificato la convenzione relativa alla partecipazione del Cile all'Istituto internazionale di agricoltura di Roma ed ha autorizzato il Governo ad aderire alla Convenzione internazionale telegrafica di Pietroburgo.

Forma e non sostanza.

La *Tribuna* ha rilevato iersera una inesattezza, nella quale noi saremmo caduti, richiamando in un recente articolo, il voto che ha dato la Camera, nella tornata dell'8 luglio scorso per il rinvio della discussione sulle Convenzioni marittime.

La Camera — oppone la *Tribuna* — non approvò l'ordine del giorno Marsengo-Bastia, che prendeva atto delle dichiarazioni del Governo, ma votò puramente e semplicemente la sospensione della discussione, con « l'intendimento — qui aggiunge per suo conto il nostro contraddittore — che fosse preparata una diversa soluzione ».

Sta in realtà che, il Governo avendo *spontaneamente* abbandonato la prima parte dell'ordine del giorno, contro la quale era stata dall'on. Maggiorino Ferraris sollevata una questione procedurale, la deliberazione letterale dell'assemblea fu sospensiva e non risolutiva.

Ma tutto ciò riguarda la forma e non tocca la sostanza del voto, imperocchè la motivazione della proposta dell'on. Giolitti, di sospendere cioè la discussione delle Convenzioni per dare modo ed agio al Governo di esperimentare le gare sul progetto di Convenzione con il *Lloyd Italiano*, è rimasta intiera ed invulnerata e traccia logicamente, lo voglia o non lo voglia la *Tribuna*, la via che il Governo deve battere per dare esecuzione al voto unanime della Camera, del quale nessuna arbitraria interpretazione degli oppositori può mutare significato e portata.

Ed anche il plauso, onde fu accolta e salutata da tutte le parti della Camera la lettera del sen. Piaggio, il quale consentiva che sulla base dei patti concordati fossero bandite le aste, fermi restando, nondimeno, gli impegni del *Lloyd Italiano*, da loro rappresentato, nel caso, in cui per qualunque causa le aste fallissero, dimostra irrefutabilmente quale fosse il pensiero dell'Assemblea ed illustra i suoi reali intendimenti, che non sono davvero quelli che le attribuisce la *Tribuna*.

Del resto, sono coteste polemiche inutili allo stato della questione. Le aste saranno presto indette e ne riparleremo poi. Una cosa, intanto, è certa, che, qualunque sia la sorte riservata dall'avvenire alle attuali Convenzioni, non saranno i criteri della *Tribuna*, i quali si riassumono in 150 milioni di maggior carico per lo Stato, che prevarranno nella risoluzione del problema marittimo.

LA SITUAZIONE IN GRECIA.

(S) **Vienna,** 1. — La *N. F. Presse* pubblica una intervista col luogotenente colonnello Sorbas, capo del partito degli ufficiali di Atene, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Non è affatto vero che noi vogliamo provocare un'agitazione antidinastica. Siamo animati da sentimenti di fiducia e di lealtà verso il Re. Se abbiamo chiesto l'allontanamento dei Principi dai comandi dell'esercito, ciò deriva soltanto dal fatto che noi vogliamo risollevare il prestigio dell'esercito.

La nazione si renda conto che il nostro movimento, tendente ad ottenere riforme interne, non era affatto diretto nè contro il Re nè contro la dinastia.

(S) **Parigi,** 1 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Atene:

Ora che la situazione è meglio chiarita, appare evidente che il movimento militare aveva unicamente per scopo di imporre la riorganizzazione militare del paese, le riforme ed i miglioramenti dell'amministrazione

Il movimento non è mai stato diretto contro il Re e non aveva alcun carattere antidinastico.

L'intenzione degli ufficiali sediziosi non era affatto di diminuire i diritti ed i privilegi della Corona, nè di violare la Costituzione, esigendo l'allontanamento del Principe ereditario e degli altri Principi reali dai loro comandi.

Il Comitato militare voleva evitare loro le gravi responsabilità che potevano colpire il loro prestigio ed impedire agli ufficiali che servivano sotto gli ordini dei Principi quella discordia e quegli odii che avrebbero fatalmente provocato i favoritismi e le simpatie personali dei Principi.

Il movimento ha messo il Presidente del Consiglio Mauromichalis in una condizione eccezionale; pur condannando il modo col quale gli ufficiali avevano voluto imporre i loro *desiderata*, egli dovette accettare il potere e negoziare cogli ufficiali stessi per giungere ad un compromesso onde impedire un conflitto che avrebbe avuto conseguenze sanguinose per il paese e la Dinastia.

D'altronde i *desiderata* degli ufficiali circa la riorganizzazione ed il rafforzamento dell'esercito fanno parte del programma politico che Mauromichalis ha esposto spesso alla Camera ed agli elettori.

Essi sono pure conformi alle vedute della nazione intera.

Ecco perchè Mavromichalis nelle sue dichiarazioni ha detto che si considera felice di avere contribuito alla pacificazione degli animi e di avere salvato il paese dall'anarchia, evitandogli gravi disordini.

Il Presidente del Consiglio crede che la Camera, quantunque la sua maggioranza sia theotokista, gli darà ragione, gli accorderà la sua fiducia ed approverà i progetti per le misure militari, le economie, le riforme radicali, l'epurazione dell'amministrazione, le imposte ed il prestito che il nuovo Ministero sottoporrà al suo voto, perchè la Camera comprenderà che queste misure non sono soltanto volute dagli ufficiali, ma che esse rispondono alle esigenze dalla volontà imperiosa della nazione.

Il Presidente del Consiglio è deciso a non fare alcuna concessione ed a dimettersi se vede delle esitazioni e degli intrighi di partito, lasciando a coloro che vorranno rovesciarlo la responsabilità degli avvenimenti che si potrebbero verificare.

(S) **Atene,** 1. — I giornali dicono che il Principe ereditario ed il Principe Nicola hanno chiesto il collocamento in disponibilità e che i Principi Andrea e Cristoforo hanno domandato un lungo congedo.

(S) **Atene,** 1. L'*Agenzia di Atene*, pubblica: Le voci corse all'estero raccolte anche da alcuni giornali, di pretesi disordini ad Atene sono completamente infondate.

Anche durante gli incidenti del movimento militare l'ordine fu perfettamente mantenuto in tutta la Grecia ed Atene conservò il suo aspetto abituale. Bisogna pure accogliere con gran riserva tutte le altre voci messe in circolazione.

I dispacci per l'estero non sono sotto postia censura.

In Turchia

Costantinopoli, 1. — L'*Ittihad* dichiara di sapere da fonte autentica che il ministro Noradunghian ha presentato le sue dimissioni.

Secondo i giornali armeni, il Governo avrebbe deciso di stanziare un milione di lire turche per lo sviluppo dell'agricoltura nella regione di Adana.

(S) **Costantinopoli,** 1. La notizia pubblicata dall'*Ittihad* riguardo le dimissioni di Noradunghian è priva di fondamento. Il Ministro ha assistito alla seduta del Consiglio dei Ministri.

I Ministri dell'Interno, delle Finanze, dell'Istruzione insistono nel domandare le dimissioni di Noradunghian, il quale persiste nel rifiuto di presentarle.

(S) **Vienna,** 1. Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

Il Ministro della Guerra ha ordinato alle Ferrovie orientali 600 vagoni per il trasporto di cavalli e di munizioni ad Adrianopoli.

130 vagoni partono questa notte.

Si dice che questi trasporti siano destinati a completare il materiale da guerra del secondo Corpo d'esercito.

Il Sultano visita Brussa.

(S) **Costantinopoli,** 1. — Il Sultano, accompagnato dal Principe ereditario, da quattro altri principi, dal Gran Visir, dal Ministro della marina e dal seguito, è partito per Brussa, donde tornerà sabato prossimo.

(S) **Costantinopoli,** 1. — I giornali segnalano l'importanza del viaggio del Sultano a Brussa, rilevando che è il primo viaggio fatto, da lunghi anni a questa parte, dal Sovrano di Turchia.

(S) **Costantinopoli,** 1. Il Sultano è giunto a Brussa nel pomeriggio, acclamato dalla popolazione.

Nello Yemen.

(S) **Costantinopoli,** 1. — Il *Taswiriefkia* dice che, secondo notizie ufficiali, gli insorti dello Yemen sono stati respinti sulle montagne dalle truppe turche.

Nel distretto di Salonicco.

(S) **Parigi**, 1. — I giornali hanno da Salonicco: A Takilvan d'Ipina è avvenuto uno scontro tra una banda greca e i gendarmi, i quali si sono chiusi in una casa, alla quale i greci hanno dato fuoco. Allora i gendarmi si sono dati alla fuga, ma due di essi sono stati uccisi e tre feriti. I greci sono indi scomparsi sulla montagna.

(S) **Parigi,** 1. I giornali ricevono da Salonicco:

Oggi un treno militare sulla linea Uskub-Mitrovitza ha deviato presso la stazione di Elechan.

Il *tender* e sedici vagoni si sono rovesciati. Una ventina di militari sono rimasti feriti. Un guardafreno è morto.

L'accidente sarebbe dovuto ad un atto di malevolenza degli Albanesi che avrebbero tolto le rotaie.

Il commercio della lana.

Nel campo delle materie prime adoperate dalla nostra industria laniera, è venuto da molti anni a mancare un elemento statistico di essenziale importanza, qual'è quello della quantità, di natura molto variabile, delle lane annualmente prodotte in Italia.

Per tale mancanza, è venuto meno altresì il mezzo di ben valutare la portata e il significato economico delle variazioni, in più o in meno, che si verificano annualmente nelle importazioni e nelle esportazioni delle lane greggie, e, con esso, il modo di scoprire le traccie dei progressi o dei regressi che questa industria fa nel corso del tempo.

Questa lacuna sussiste in gran parte anche oggi, giacchè da quanto è stato fin qui pubblicato riguardo al censimento generale del bestiame, si sa soltanto che il numero delle pecore esistenti in Italia al 19 marzo 1908 era di 11.160.420 capi, di fronte a 8.597.098 nel 1881; ma ci mancano ancora i dati relativi alla quantità e qualità delle lane prodotte.

Vediamo, invece, quel che dicono le cifre del commercio internazionale.

Cominciamo dalla esportazione delle lane naturali e lavate:

Media del quinquennio	1898-902	quint.	30,652
Anno	1903	»	29,967
»	1904	»	34,657
»	1905	»	41,130
»	1906	»	38,869
»	1907	»	21,176
Media del quinquennio	1903-907	»	32,160
Anno	1908	»	14,773

Molto significante è la depressione che queste cifre ci mostrano avvenuta durante l'ultimo biennio, nella esportazione delle nostre lane, e notevole è il fatto che a tale depressione parteciparono tutti i principali paesi che di queste lane fanno consumo e cioè Germania, Inghilterra, Francia, Austria-Ungheria e Svizzera.

Non è facile giudicare se questo forte regresso nella esportazione delle lane greggie dipenda da una diminuzione della domanda per parte delle fabbriche estere, o se piuttosto, escludendosi la ipotesi di una diminuzione nella produzione delle lane nostrane, non rappresenti invece, un aumento del consumo per parte delle nostre fabbriche. Non sembra arrischiato supporre che a quel regresso abbiano concorso l'uno e l'altro fatto insieme.

Passando alla importazione, abbiamo:

Media del quinquennio	1898-902	quint.	134,207
Anni	1903	»	152,062
»	1904	»	154,828
»	1905	»	147,393
»	1906	»	161,931
»	1907	»	183,522
Media del quinquennio	1903-907	»	159,947
Anno	1908	»	210,387

Bastano queste cifre a dimostrare che l'industria laniera italiana ha proceduto con passo sicuro sulla via del suo continuo incremento.

Ed ora diciamo dei *filati* e *tessuti*.

L'importazione dei filati di lana scardassata è ormai ridotta quasi a niente, non figurando più nel 1908 che con 58 qu. appena.

L'esportazione, che da 300 qu. quant'era in media al principio del decennio, era giunta nel 1905 a superare il migliaio, dopo essere discesa a 661 qu. nel 1906 e risalita a 691 nel 1907, ricadde nel 1908 a 342 qu. soltanto.

Di maggior rilievo è, relativamente, il commercio dei tessuti di lana scardassata.

L'importazione di questi tessuti, sotto l'azione della maggior protezione recata a questo ramo di industria dalla riforma doganale del 1887, andò rapidamente diminuendo fino a toccare nel 1889 il minimo di 4.394 qu.

Di poi, sotto l'impulso del cresciuto consumo interno, a cui non bastava più l'industria nazionale, la quale alimentava altresì una promettente esportazione, essa cominciò e riprendere progressivamente tanto che nel 1908 toccò 7221 qu.

Andamento diverso presenta invece la esportazione di codesti tessuti, la quale, dopo di avere raggiunto il massimo di 8273 qu. nel 1905, ed essere caduta a 4668 nel 1906 per risalire a 5764 nel 1907, fa nel 1908 un nuovo salto indietro riducendosi a 4762 qu.

L'importazione dei filati di lana pettinata che si era venuta man mano restringendo da 11,397 nel 1896, fino a 3086 nel 1905, ricominciò a salire negli anni successivi fino a 6338 qu. nel 1908.

L'esportazione di questi filati toccò nel 1906 la cifra massima di 3609 qu. poi diminuì riducendosi a 2067 nel 1908.

L'importazione dei tessuti di lana pettinata da qu. 28,257 nel 1895 scese gradatamente fino a 17,673 nel 1900. Poscia risalì, toccando nel 1908 il suo punto massimo con qu. 28,320 per un valore di oltre 32 milioni di lire.

L'esportazione di detti tessuti, che nel 1906 aveva raggiunto eccezionalmente la cifra di 3,026 qu., subì nel 1908 una lieve diminuzione essendo risultata di qu. 2,386.

Fra gli altri manufatti di lana hanno qualche importanza alla esportazione, le coperte, i passamani e le maglie cucite, ma ne taciamo per brevità.

Notiamo piuttosto i paesi i quali maggiormente parteciparono nel 1908 al nostro commercio dei manufatti di lana.

Per i filati di lana scardassata, alla importazione (qu. 58) l'Inghilterra e la Germania: alla esportazione (qu. 224) la Turchia europea, l'Argentina e il Brasile.

Per i tessuti di lana scardassata all'importazione (qu. 7,221) la Germania, la Gran Brettagna, la Francia, l'Austria-Ungheria e la Svizzera: al l'esportazione (qu. 4,762) l'Argentina, la Francia, la Turchia, l'Egitto, l'Africa meridionale britannica, le Indie orientali olandesi e il Brasile.

Per i filati di lana pettinata, all'importazione (qu. 6,338) Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera e Belgio; all'esportazione (qu. 2,067), Argentina e Brasile.

Per i tessuti di lana pettinata, all'importazione (qu. 28,320) Germania, Inghilterra, Francia, Svizzera, Austria-Ungheria: all'esportazione (qu. 2,386) Argentina, Turchia, Svizzera, Chilì e Egitto

I proventi doganali 1909-910.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio al 31 agosto 1909.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

	Decadi	1909	Differenza sul 1908	Dal 1° luglio al 31 agosto 1909	
	1.a	L. 6,600,000	— 200,000	1908-909 L.	42.200.000
	2.a	» 6,500,000	+ 500,000	1909-910 »	43.500.000
	3.a	» 7,600,000	+ 100,000		
	Totale	L. 20.700.000	+ 400.000	Diff. +	1,300,000
Importazione.					
Grano	1.a Tonn.	7,818	+ 270	1908-909 tonn.	77,245
	2.a »	10,922	+ 2,520	1909-910 »	81,873
	3.a »	9,585	— 685		
	Totale Tonn.	28,325	+ 2,105	Differenza + (a)	4.628
Caffè	1.a Quint.	5,638	— 210	1908-909 quint.	35.315
	2.a »	5,689	+ 316	1909-910 »	35.110
	3.a »	5,691	+ 29		
	Totale Quint.	17,018	+ 135	Differenza —	205
Zucchero 1. e 2. classe	1.a Quint.	990	+ 627	1908-909 quint.	3.187
	2.a »	828	+ 490	1909-910 »	7,397
	3.a »	851	— 268		
	Totale Quint. (b)	2,669	+ 849	Differenza +	4,210
Petrolio	1.a Quint.	16,690	— 1.773	1908-909 quint.	101,977
	2.a »	16,496	— 2339	1909-910 »	107,194
	3.a »	21,909	+ 2,362		
	Totale Quint.	55,095	— 1.750	Differenza +	5.217

a) Nella cifra sono comprese 0,000 tonnellate di grano eritreo, che si ammette, come è noto, in esenzione dal dazio.

b) 1. classe 2077 - 2. classe 592; *in più*: 1 classe 1452 - 2. classe 368.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 1. Sono state inviate istruzioni speciali ai Consoli delle Potenze a Fez per consegnare al Sultano una Nota collettiva che ha lo scopo di chiedere a Mulai Afid di proibire ogni tortura ed ogni punizione ai prigionieri, tale da produrre mutilazioni o una lenta morte.

La Spagna nel Riff.

(S) **Alhucemas,** 1. — Il nemico ha sparato alcuni colpi di fucile ai quali hanno risposto i tiragliatori ed i cannoni spagnuoli.

Ieri i riffani hanno eseguito un violento fuoco di artiglieria e di moschetteria a Sidim. Le batterie spagnuole hanno risposto, colpendo il nemico.

Nella serata il fuoco è cessato; soltanto un colpo di fucile è stato tirato, senza alcun altro incidente.

(S) **Melilla,** 1. — L'*harka* si è avvicinata per attaccare il villaggio di Lahdara. Due colonne composte di un battaglione di fanteria di una batteria di artiglieria e di uno squadrone di cavalleria hanno fatto una sortita dall'accampamento spagnuolo.

Il nemico possedeva distaccamenti di cavalleria. Esso è stato attaccato, e di fronte al violento fuoco degli spagnuoli ha offerto poca resistenza e si è ritirato precipitosamente.

Ad un'ora e mezza le forze spagnuole sono rientrate nei loro accampamenti. Esse hanno avuto soltanto un soldato leggermente ferito.

Il resto della giornata è passato tranquillo, quantunque il nemico abbia continuamente fatto fuoco contro il campo.

Ventidue pozzi sono stati aperti. Un battello è giunto trasportando cento cammelli, che sono stati sbarcati.

(S) **Penon de la Gomera,** 1 — La notte di ieri è passata tranquilla.

Ieri mattina i Mauri hanno aperto un fuoco di fucileria contro le truppe spagnuole. Nel pomeriggio ha regnato la calma.

I Mauri hanno fatto nuove trincee.

(S) **Londra,** 1 — Il *D. News* ha da Souk El Arba in data 30 agosto:

Una spia dice che i Mauri sono a corto di provvigioni.

Essi sarebbero impazienti di eseguire le loro seminagioni e non sarebbero d'accordo sulla continuazione della guerra.

(S) **Madrid,** 1. — Un dispaccio da Malaga all'*Imparcial* annuncia che un parco mobile di artiglieria, in cui sono compresi quattro automobili corazzati, è pronto ad essere imbarcato per Melilla.

(1) **Madrid,** 1. — Secondo un dispaccio da Melilla all'*Imparcial*, l'attacco dei Mauri contro le truppe distaccate al Suk el Arba era stato annunciato dagli indigeni fedeli agli Spagnuoli. Il comandante del distaccamento decise di non attendere l'aggressione, ma di attaccare invece i Mauri. Le forze spagnuole sono valutate a 400 cavalli e 1500 fantaccini. Il nemico, decimato, ha preso precipitosamente la fuga. Gli spagnuoli hanno avuto tre feriti.

(S) **Melilla,** 1 (Ufficiale). Durante il combattimento di ieri, nel quale le truppe spagnuole hanno occupato Souk-el-Arba, le posizioni dei Mauri si estendevano per circa 5 km.

Essi hanno subito gravissime perdite.

L'artiglieria spagnuola, dopo essersi impadronita del deposito delle polveri di Scharnit, ha bombardato varie case del villaggio di Lehedara.

(S) **Gibilterra,** 1. Rinforzi di artiglieria, materiale da guerra e bestie da tiro partono quotidianamente da Algeciras per Ceuta. Una batteria da campagna completa è stata imbarcata nel pomeriggio di ieri.

Armi ed armati

Le grandi manovre terrestri.

La ripresa offensiva degli azzurri.

(S) **Guidizzolo,** 1. Stamane alle 7 gli azzurri dalle linee di Medole-Guidizzolo-Goito riprendevano l'offensiva contro Volta, avanzando dal sud con la divisione mista e da ovest con la settima divisione, ciascuna su due colonne, con l'artiglieria, procedute dalla divisione di cavalleria.

La brigata Bergamo, azzurra, avanzò invece verso Cavriana agendo dimostrativamente.

Le pattuglie di cavalleria riferirono però che Volta e le alture adiacenti erano sgombre dai rossi, ritiratisi verso il Mincio.

Infatti all'alba di stamane il V corpo (rosso), non ritenendo di poter resistere a lungo sulle sue posizioni, aveva ripiegato, portandosi ad occupare la linea di alture: I Frati, Monte Croce delle Pille, la Meneghella a occidente del Mincio, con la divisione di cavalleria verso Pozzolengo e le truppe suppletive ad Olfino. Era suo intendimento di opporre su detta linea una ulteriore resistenza al nemico e di impedirgli d'impossessarsi del ponte e di passare sulla sinistra del Mincio.

Gli azzurri hanno occupato Volta e le adiacenze e poi, riordinandosi, si sono spinti sulla fronte Martelli-Bussacchetti-S. Anna senza incontrare il nemico.

Si ebbe solo verso le ore 10 una piccola azione con fuoco fra la brigata Re, rossa, con artiglieria, e le colonne azzurre che sfilavano presso Volta.

La cavalleria rossa, nel trasferirsi a Pozzolengo, ebbe uno scontro con la coda della cavalleria azzurra, ma fu respinta da squadroni appoggiati da mitragliatrici e da artiglieria a cavallo.

Il comandante dell'armata supposta rossa informa ora il comando del V corpo che l'armata supposta azzurra ha attaccato la sua ala sinistra, ottenendo notevoli vantaggi e ordina che, mentre egli impiegherà tutte le riserve per fermare la controffensiva nemica, il V corpo si difenda fino all'estremo nelle posizioni occupate oggi.

Il comandante dell'armata supposta azzurra, informando a sua volta il comandante del corpo di armata azzurro del favorevole esito del combattimento supposto avvenuto, gli ordina di attaccare energicamente il V corpo rosso, per ricacciarlo oltre il Mincio.

Entrambi i partiti si accingono ad eseguire tali ordini ricevuti.

Alle 20.30 tuona violentemente il cannone, in direzione di Valeggio, ma si ignora ancora quale azione si vada colà svolgendo.

***

Domattina cesseranno definitivamente le operazioni e dopodomani mattina vi sarà la conferenza finale del direttore delle manovre a Guidizzolo.

Il dirigibile Zeppelin

(S) **Vienna,** 1. — La *Neue Freie Presse* dice di sapere che il conte Zeppelin ha promesso iersera all'Imperatore Francesco Giuseppe di venire a Vienna col suo dirigibile nella prossima primavera.

(S) **Buelzig,** 1. — Le riparazioni allo *Zeppelin* sono terminate, ma la violenza del vento, che raggiunge i 17 o 20 metri al secondo, rende per ora impossibile una nuova ascensione.

La notte è stata pessima. Il vento non ha cessato un momento di soffiare con violenza.

Lo *Zeppelin* ha resistito grazie al forte ancoraggio.

(S) **Buelzig** (presso Wittemberg), 1. Il dirigibile *Zeppelin 3* si è innalzato alle 11 di sera e si è diretto verso Friedrichshafen.

Nella flotta francese.

(S) **Lorient**, 1 — La notte scorsa la squadra del Nord effettuava dei tiri al poligono navale di Quiberon.

Improvvisamente, in seguito ad un errore nel puntamento di un pezzo da 47, l'incrociatore corazzato « Gloire » tirava sulla corazzata « Marseillaise ».

Sei proiettili colpirono la nave. Uno di essi attraversò la chiglia e l'obice scoppiò nell'interno della nave stessa. Fortunatamente l'equipaggio si trovava su altre parti della nave ed un solo marinaio è rimasto leggermente ferito da frantumi di vetro.

L'ammiraglio Aubert, comandante della seconda divisione della squadra, ha aperto una inchiesta.

(S) **Quiberon,** 1 — La Commissione d'inchiesta, presieduta dall'ammiraglio Aubert si è riunita stamane a bordo della corazzata *Gloire* per occuparsi dell'accidente avvenuto durante i tiri. Tutti i cannonieri sono stati interrogati. Si esclude l'ipotesi che il fatto sia avvenuto in seguito a proposito deliberato: l'inchiesta ha stabilito che il fatto stesso si deve ad un errore di mira.

ECONOMIA e STATISTICA

Il pauperismo in Inghilterra.

Il pauperismo continua ad essere in aumento in Inghilterra. Dalle statistiche pubblicate dal *Local Government Board* risulta che dal gennaio al luglio 1909 i poveri sono aumentati di 31,600, raggiungendo la cifra di 969,848.

Londra conta 152,278 poveri mantenuti col prodotto delle speciali imposte, ed il rimanente dell'Inghilterra e del paese di Galles ne contano 817,570.

Londra mantiene, a spese delle comunità, un povero ogni 32 abitanti; nel rimanente dell'Inghilterra il rapporto è di 1 a 38.

Il costo annuale di mantenimento dei poveri inglesi è di sterline 14,868,426, cioè a dire lire italiane 359,210,650.

Si sperava che l'istituzione della pensione per i vecchi lavoratori che hanno raggiunto il 70° anno di età, che implica una spesa annuale di altre 225,000,000 di lire italiane, avrebbe ridotta notevolmente la spesa per il pauperismo, ma finora la previsione non si è verificata.

ARMI ED ARMATI

La *Gazz. Uff.* del 1 contiene:

Rel. e R. D. che, dal fondo di riserva per le spese impreviste, autorizza una 8ª prelevazione nella somma di L. 20,000 a favore del Ministero dell'I. P.

R. D. che approva l'elenco dei Comuni di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1909.

RR. DD. riflettenti: Erezioni in Ente morale - Concentrazione di patrimoni - Applicazioni di tasse di famiglia e sul bestiame.

Decr. Min. per il divieto d'esportazione delle capre maltesi.

Ministero della guerra: Avviso per le rassegne semestrali.

⁂

Ministero Tesoro. — *Scuola dell'arte della medaglia.* — Con decreto del Ministro del Tesoro, è stato aperto un concorso per titoli, e in via suppletiva per esami, per le iscrizioni di dodici allievi della regia Scuola dell'arte della medaglia nel prossimo anno scolastico 1909-910.

Gli aspiranti debbono far domanda al Ministero del Tesoro (Direzione generale del Tesoro) su carta da bollo da L. 1.20, da presentarsi entro il 10 ottobre 1909.

Alla domanda debbono essere uniti l'atto di nascita, il certificato penale e quello di buona condotta, ed inoltre tutti quei titoli che possano dimostrare il grado di perizia raggiunto dal concorrente nell'arte della plastica ornamentale e della figura.

Il Consiglio direttivo della scuola esaminerà i titoli presentati dagli aspiranti, ed inviterà quelli tra essi pei quali non risulti un sufficiente grado di preparazione nella plastica ad una prova suppletiva, consistente nella esecuzione di saggi artistici.

In base ai risultati dell'esame dei titoli, ed eventualmente della prova suppletiva, il Consiglio direttivo compilerà per ordine di merito la lista dei vincitori.

Alla scuola sono annesse due borse di studio biennali di L. 1200 ed una borsa di perfezionamento, pure biennale, di L. 3000.

Inoltre possono essere concessi premi alla fine di ogni anno scolastico a quegli allievi che si saranno maggiormente distinti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 1. — *(Bergomi).* Eccovi il programma del ricevimento che verrà fatto dal Municipio, dal Comitato dell'Esposizione e dall'Associazione della Stampa ai giornalisti inglesi, di cui vi ho annunciato giorni addietro la venuta.

2 settembre, ore 14.20, Arrivo - ore 16, Visita della città in carrozza - ore 19, Pranzo offerto dal Municipio al « Ristorante del Cambio » - ore 21, Serata al teatro Alfieri.

3 settembre, ore 9, Visita all'Armeria Reale ed ai cantieri dell'Esposizione - ore 10.30, Inaugurazione dei lavori del palazzo della sezione inglese - ore 11, Colazione offerta dalla Commissione dell'Esposizione al « Ristorante del Parco » - ore 14.8, Gita in ferrovia funicolare a Superga - ore 18, Pranzo offerto dall'Associazione della Stampa Subalpina al « Ristorante della Stazione » Porta Nuova - ore 20.5, Partenza della comitiva per Milano.

— A Chiaverano il piccino Crotto Guerino cadeva in un paiuolo d'acqua bollente morendovi abbruciato.

Milano, 1. — Giunge notizie da Berlino che l'Imperatore ha conferito al senatore conte Pullè l'ordine dell'Aquila rossa di seconda classe con stella.

Como, 1 — Un'automobile partita da Varese e diretta a Como spaventava ieri, presso Binago, un cavallo attaccato ad un carro.

La bestia si diede alla fuga per le vie del paese. Il possidente sig. Giuseppe Capperelli, di anni 65, fu investito dall'infuriato cavallo e travolto sotto le ruote del pesante veicolo.

Riportò contusioni così gravi che si dispera di salvarlo.

Milano, 1, ore 24. Gli operai milanesi Pietro Farina di anni 25 e Luigi Arconi di anni 16, si recarono oggi, in una carretta tirata da un cavallo, alla villa della signora Teresina Antona Traversi, sulla via tra Vigevano e Pavia, per eseguire certi lavori.

Lungo la strada il cavallo incespicò in un filo telegrafico spezzatosi e caduto rasente al suolo. La bestia cadde morta.

Non si sa come, anche i due operai caddero e furono toccati dal filo rimanendo fulminati.

Genova, 1. — Per iniziativa della cattedra ambulante di agricoltura di Genova il giorno 11 corrente avrà luogo in Torriglia una importantissima mostra zootecnica con numerosi e rilevanti premi ai migliori capi di bestiame.

La mostra ha per iscopo di incoraggiare l'allevamento del bestiame nella parte alta del nostro circondario.

Novara, 1. — E' giunta a Stresa S. A. R. la Duchessa di Genova madre, proveniente da Mariembad.

Novara, 1. — In località Devero, Comune di Baceno, una mina scoppiata per causa sconosciuta nei lavori idroelettrici della ditta Conti, ha ucciso il minatore Gaudenzio Tari d'anni 55 e feriti gravemente i minatori Pietro Bariviera e Ludovico De Giorgi.

Italia Centrale.

Firenze, 1. — Il soldato Giuseppe Noto, del 27 fant., usciva ieri, armato di fucile, sul piazzale della fortezza Belvedere e si dava a sparar colpi all'impazzata e in direzione di alcuni compagni, che si trovavano in quel luogo e che si diedero alla fuga.

Accorsero il colonnello del reggimento ed il capitano della compagnia, cui il soldato apparteneva. Questi, che aveva già sparato quattordici colpi, all'ingiunzione del capitano cessò il fuoco e si lasciò disarmare. Gli si manifestarono subito forti convulsioni. Evidentemente egli era stato colto da un improvviso accesso di pazzia. Fu vero miracolo se non fece delle vittime.

Bologna, 1, ore 24. Il treno viaggiatori in partenza da Bologna per Firenze stasera, causa un falso scambio, presso la stazione di Tavernelle, urtò in un carro merci che si trovava sul binario.

L'urto fu violento. Grandissimo fu il panico dei viaggiatori, tre dei quali rimasero feriti gravemente.

Essi sono: Alfredo Martignani di Mirandola, Randelli Luigi di Crevalcore, Serra Primo di Persiceto. Vennero trasportati subito al nostro Ospedale.

Sul luogo accorsero le autorità e l'on. Giacomo Ferri. Il treno, che subì danni non lievi, ripartì con mezz'ora di ritardo.

Italia Meridionale

Napoli, 1, ore 17.30. - A Nocera inferiore, in seguito a denunzia all'Autorità giudiziaria, il Procuratore del Re di Salerno ha fatto apporre i suggelli alla Banca Popolare di quel Comune, nella quale si sarebbe verificato un ammanco di mezzo milione.

Il fatto ha destato grandissimo fermento nella popolazione.

— Solamente oggi si viene a cognizione che l'altra notte nel Manicomio provinciale di Aversa il ricoverato Antonio Riccardi, eludendo la vigilanza degli infermieri, si appiccava ad un'inferriata della stanza ove era rinchiuso.

— Oggi sono terminate le arringhe del processo Laganà.

Il presidente ha letto ai giurati i quesiti, che sono sette e riguardano la piena responsabilità, il vizio totale di mente, la premeditazione e la provocazione.

Domani si avrà il verdetto.

Avellino, 1. — A pochi chilometri dalla nostra stazione ferroviaria, il possidente Generoso Pisano, trovandosi a caccia, traversava ieri il braccio della linea ferroviaria, cadde e fu investito dal treno che lo sfracellò in modo raccapricciante.

Canosa, 1 — Il diciannovenne Nicola Normo, vedendo la matrigna percuotere il padre suo perchè aveva lasciato cadere a terra una buccia di melone, prese un bastone e assestò alla donna un tremendo colpo alla tempia così forte da farla stramazzare cadavere.

Nelle Isole

Palermo, 1. — In borgata San Lorenzo una vettura di rimorchio del tram, carica di viaggiatori, per un guasto dei freni precipitò a corsa velocissima lungo una discesa andando ad urtare violentemente un'altra vettura tramviaria che le veniva contro.

Molti passeggieri rimasero feriti. I vetri delle due vetture andarono in frantumi.

Esposizioni e Congressi

L'Esposizione artistica di Rimini.

(S) **Rimini,** 1. — Il Dir. Gen. delle Belle Arti, comm. Ricci, accompagnato dalle autorità, ha visitato l'Esposizione artistica ed i principali monumenti cittadini.

Il Congresso internazionale di medicina.

(S) **Budapest,** 1. — Al Congresso medico il dottor Bashford di Londra ha tenuto una conferenza sul cancro, constatando che non si è finora scoperto un siero efficace per la cura di questa malattia, e aggiungendo che l'ereditarietà del cancro non è provata.

Il dottor Doyen di Parigi ha detto di credere che la guarigione del cancro sia risolta col suo metodo di vaccinazione sperimentato per nove anni con completo successo.

Il dottor Doyen condanna le grandi operazioni, dicendo che non si deve mai operare senza vaccinazione preventiva, e che bisogna distruggere i cancri superficiali mediante voltizzazioni bipolari.

(S) **Budapest,** 1. — La giuria del Congresso internazionale di medicina ha decretato il premio di Parigi, tremila franchi, al professore belga Bordet di Gand e il premio di Mosca al professore Hertwig di Berlino per i loro lavori scientifici.

(S) **Budapest,** 1. — Il direttore del « Museum of Safety and Sanitation » di New-York, signor Luigi Livingstone, offre un premio di 2625 franchi all'autore del miglior lavoro sul servizio sanitario nell'esercito.

(S) **Budapest,** 1. — Al Congresso internazionale di medicina, il professore Bossi dell'Università di Genova ha riferito sul tema di discussione generale scelto dal Comitato per la sezione ostetrica e cioè sul parto per dilatazione rapida del collo, illustrando l'operazione da lui ideata.

Dopo la conferenza, i congressisti si sono vivamente felicitati collo scienziato italiano.

(S) **Budapest,** 1. I ginecologi partecipanti al Congresso si sono recati al monumento del professor Semmelweis, che ha scoperta una cura per la febbre puerperale ed i rappresentanti di parecchi Stati hanno deposto corone sulla sua tomba.

I delegati giapponesi hanno proposto Tokio come sede del prossimo Congresso. Una deliberazione in proposito verrà presa domani.

Il chinino nella lotta contro la malaria.

(S) **Budapest,** 1. Oggi al Congresso medico vi è stata una interessante discussione sulla malaria nella sezione per la medicina tropicale.

Dopo un'applaudita comunicazione del professore italiano Gosio, il Congresso ha raccomandato come mezzi efficaci per la lotta antimalarica la cura pronta e radicale di tutti i malarici e la bonifica del suolo.

Quindi ha ammesso, dove è possibile, l'opportunità della distruzione delle zanzare, della protezione dell'uomo contro il loro morso e dell'uso preventivo del chinino. Il Congresso ha augurato infine che il chinino si venda a mitissimo prezzo nelle zone malariche e venga distribuito gratuitamente ai poveri.

Congresso delle Confederazioni del lavoro

(S) **Parigi,** 1. Nell'ultima seduta della Conferenza sindacale internazionale, dopo lunga discussione, alla quale ha preso parte anche l'italiano Rigo, è stato approvato un ordine del giorno chiedente l'abolizione delle carte di legittimazione richieste agli operai in Prussia.

Scienze e Lettere

L'americano Cook ha raggiunto il Polo Nord?

(S) **Copenaghen,** 1. — Il vapore *Hans Egede*, appartenente all'amministrazione delle Colonie danesi in Groenlandia è passato oggi a Lerverick, Isole Shetlands.

L'ispettore delle Colonie della Groenlandia settentrionale, che si trova a bordo del vapore, ha telegrafato all'Amministrazione delle Colonie che l'esploratore americano dott. Cook ha raggiunto il Polo Nord il 21 aprile 1908 ed è arrivato nel maggio 1909 dal Capo York a Upernivik.

Gli esquimesi del Capo York hanno confermato il viaggio di Cook.

L'esploratore si trova a bordo dell'*Hans Egede*.

(S) **Bruxelles,** 1. Lecoine, direttore dell'Osservatorio Reale di Ucele ha ricevuto un telegramma così concepito:

« *Lerwick, Isole Shetland*, 1 settembre — Ho raggiunto il polo nord il 21 aprile 1908.

« Ho scoperto le estreme terre artiche.

« Ritorno a Copenaghen con lo *steamer Hans-Egde*.

« Cook ».

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Parigi,** 1. Nella loro riunione del pomeriggio gli operai muratori hanno votato la continuazione dello sciopero ad oltranza.

Vi è stato un conflitto e sono stati operati parecchi arresti.

(S) **Stoccolma,** 1. 750 operai della fabbrica Separator hanno ripreso oggi il lavoro.

Analoghe notizie giungono dalle provincie, dove il lavoro è in ripresa.

(S) **Parigi,** 1. Diecimila muratori scioperanti si sono riuniti nel pomeriggio al Tivoli Vaux Hall. Dopo la riunione alcuni scioperanti hanno cercato di uscire portando cartelli con la iscrizione « Mort aux tâcherons ».

La polizia si è impadronita dei cartelli. Ne è avvenuto un conflitto. Gli scioperanti hanno intuonato la « Internazionale ». Una ventina di guardie repubblicane e un centinaio di agenti di polizia hanno sgombrato la via, mentre gli scioperanti emettevano grida ostili.

Drammi di terra e di mare

Accidente automobilistico.

Londra, 1 — Lord Clifford di 25 anni è rimasto ucciso in un accidente automobilistico avvenuto presso Bristol.

Vittime dell'alpinismo.

(S) **Grenoble,** 1. — Il 19 agosto il professore Deleau, di Caen, il quale passa le sue vacanze a Saint Laurent du Pont, partì solo per fare l'ascensione del Grand Som. La famiglia è senza notizie di lui. Suo fratello giunto da Parigi, ha organizzato una carovana ed ha intrapreso delle ricerche le quali sono rimaste finora senza risultato.

Colera.

(S) **Rotterdam,** 1. Secondo un comunicato del Borgomastro vi sono nelle baracche 18 ammalati colpiti da colera ed uno sospetto.

La situazione è soddisfacente. Si trovano in osservazione 84 persone, tutte in buono stato di salute. Il numero dei decessi è stazionario.

(S) **Utrecht,** 1. La moglie di un barcaiuolo giunta da Rotterdam è stata messa in osservazione come sospetta di essere malata di colera.

Foreste incendiate.

(S) **Tolone,** 1. La Prefettura marittima è stata avvertita dal semaforo che un violento incendio è avvenuto in una foresta, in un villaggio a 60 chilometri da Tolone. Il villaggio è seriamente minacciato.

Grave incendio.

(S) **Toronto** (Canadà), 1. Gli edifici del Parlamento sono in fiamme. Il tetto e l'ala sinistra sono crollati.

La Biblioteca è preda del fuoco. Si teme la totale distruzione degli edifici.

Ferrovie dello Stato.

Gare di appalto a licitazione privata.

Impianto binario di carico diretto nella stazione di Vittoria, linea Siracusa-Licata. Importo lire 8000 (agg. 13 settembre).

Copertura metallica del nuovo piano caricatore, stazione di S. Marco d'Alunzio, linea Palermo-Termini-Messina. L. 15,000 (13 sett.).

Ampliamento servizio merci, stazione di S. Marco d'Alunzio, linea Palermo-Termini-Messina. Lire 36,200 (13 sett.).

Gare per forniture.

Rotoli 4220 di carta eliografica all'acido. Termine utile per le schede, 26 sett.

Tre filettatrici, destinate alle officine di Pietrarsa (2) e di Milano (1). (Schede 3 ottobre).

Aggiudicazioni.

46,000 granate di stipa, Ditta Quirino Pulselli, Rapolano.

24,000 id., Ditta Talini Antonio, Larciano.

Grosse 35,000 di viti mordenti di ottone e di ferro:

Officine di Sesto S. Giovanni, Milano (lotti 1°, 2°, 3° e 7°) — Società Metallurgica Vittorio Cobianchi, Omegna (lotti 5°, 6° e 8°) — Ditta Giuseppe e Fratello Redaelli, Lecco (lotti 4° e 9°).

Metri lineari 3000 velluto di lana rigato, alto cent. 100, Ditta Paolo Montefameglio, Torino.

6000 sale montate per veicoli, Ditta Witkowitzer Bergbau und Eisenhutten Gewerkschaft, Vienna.

Metri lineari 2000 velluto di lana rosso, alto cent. 140, Ditta Alfredo Redaelli e C., Rancio sopra Lecco.

Metri lineari 5000 di velluto come sopra, Ditta Eugenio Meano e C., Torino.

Tonn. 750 di carbone Newpelton da gas pel magazzino di Verona, Ditta A. Millosevich, di Venezia.

1,000,000 di petardi con bandella di piombo, Ditta Camocini e figlio, Como.

640,000 alette e cifre in alpacca ed in similoro, Ditta Michele Fontana, Torino.

90,000 granate di saggina, Ditta A. Pina e C., Firenze.

10,000 granate come sopra, Ditta Poretta Carlo, Torino.

2000 accoppiamenti completi fra veicoli per R. V. C. Società Metallurgica Bergamasca, Bergamo.

2000 idem, Società An. Bauchiero, Torino.

2000 idem, Ditta Eugenio Meano e C., Torino.

1000 idem, Società A. G. Gilardini, Torino.

2100 accessori diversi per banchi di carica accumulatori, Compagnia Anonima Continentale già F. Brunt e C., Milano.

1500 accoppiamenti completi fra locomotive e tenders per R. V. C., Ditta Macchi e C., Milano.

1500 idem, Società Metallurgica Bergamasca, Bergamo.

1500 interruttori principali a valvola per R.V.C.L. pel Magazzino di Firenze, Ditta Galileni e Viganò, Milano.

1900 idem pel Magazzino di Torino P. N., Ditta Carlo Campanella, Torino.

Pezzi di ricambio per accoppiamenti fra locomotive e tenders e fra veicoli R. V. C., Ditta Figli di Raffaele Sacerdote, Torino.

RASSEGNA DRAMMATICA

L'ACQUA CHETA... di Augusto Novelli (Il teatro vernacolo fiorentino) AL QUIRINO

Fino dal 1892 Augusto Novelli pensò ad un teatro vernacolo fiorentino, osservando — non senza ragione — che se in Italia erausi potuti sviluppare un teatro veneto, un teatro piemontese, un teatro lombardo, un teatro napoletano, ben più facile doveva riuscire il creare un teatro fiorentino, non foss'altro che per la maggior sua comprensibilità rispetto a tutti gli altri dialetti italiani.

A Firenze viveva la commedia popolare con *Stenterello*, ma il concetto era quello di adattare il vernacolo fiorentino, non già al puro genere comico e farsaiuolo, ma ad un vero genere drammatico.

Non si trattava in fondo — come ebbe a dichiarare lo stesso Novelli — che di riprendere il tentativo già fatto nel 1760 dall'abate Zannoni, segretario della Crusca ed autore di varie commedie in vernacolo, fra le quali, lodatissima, una *Crezia rincivilita*.

L'idea non ebbe seguito per allora: ma ripresa dal Novelli, nel 1894 venivano rappresentate due sue commedie vernacole con grande successo.

Era un nuovo passo: ma l'affermazione restava nel campo puramente platonico e solamente nel 1908 — sempre per merito del Novelli — prendeva forma concreta con la costituzione della Compagnia toscana di R. Landini, diretta da Andrea Niccoli.

Non è chi non veda a prima vista quanto possa attendersi da questa nuova forma teatrale, specialmente dal punto di vista letterario, poichè nessun altro dialetto (è una giustissima osservazione del Novelli) ha nell'uso comune tanti vocaboli schiettamente italiani e di meravigliosa efficacia come quelli usati dal popolo di Firenze, ove più che vernacolo parlasi la vera lingua, chè quello da questa differisce solo per qualche costruzione e qualche storpiatura di parola.

Con *L'acqua cheta...* ha esordito fra noi la Compagnia toscana. Con la stessa commedia, che era ieri alla sua 224ª replica, il 29 gennaio 1908 si era inaugurato il nuovo teatro fiorentino.

Il numero delle repliche è indice sicuro del successo del lavoro. Successo che trova la sua giustificazione più che nell'intreccio, che non ha pretesa di originalità, nella forma brillante, nello spirito vivace, nell'accurato studio dei caratteri, e, se così ci si può esprimere, più che nella essenza loro, nel loro modo di manifestarsi.

E queste doti della commedia risultano e fra loro si fondono in forza di quella spontaneità e di quella naturalezza, che è dote comune di tutti i teatri dialettali, e che per la difficoltà di raggiungerle nella prosa italiana, costituiscono appunto uno dei difetti più comuni e più difficili da evitare della nostra scena di prosa.

L'intreccio è semplicissimo.

Il fiaccheraio *Ulisse* e sua moglie *Rosa* hanno due figliuole, *Anita*, la cenerentola di casa, ed *Ida*, una bella ragazza, ma molto leggerina, sebbene sia... un'acqua cheta.

Rosa non vuol dare Anita in isposa a *Cecco*, un bravo operaio, perchè egli è socialista; ma si lascia infinocchiare da un certo *Alfredo*, sedicente giornalista, il quale induce Ida a fuggire con lui.

Cecco, essendo venuto a conoscenza del segreto dei due giovani, riesce ad arrestarli nella fuga, e così egli può restituire l'onore e la pace alla famiglia del fiaccheraio e tutto si accomoderà con due buoni matrimoni.

Le tre scene, sono fra loro collegate da questa sottile trama, ma il pregio maggiore consiste nella vivezza del dialogo e nella felicissima riproduzione dell'ambiente.

Il tipo del fiaccheraio, quello di sua moglie, delle due sue figlie e dei rispettivi innamorati, le macchiette del bacalaro, del cavalocchio, delle vicine sono palpitanti di vita e di verità e ad esse non va attribuita l'ultima parte del successo, che fu ieri pieno e sincero.

⁂

Sotto felici auspici dunque si è anche fra noi aperta questa stagione, che ci auguriamo riesca a dar nuova forza e nuova vita al nobile tentativo diretto alla creazione del teatro dialettale fiorentino.

r. v.

Drammatica. — *Mimì Aguglia* si è imbarcata a Vera Cruz il 18 corrente — dopo i trionfali successi di Messico e Guadalajara — per l'Italia dove giungerà ai primi di settembre.

Reciterà a Torino al *Carignano* dal 15 al 30 settembre prossimo.

Ai primi di ottobre Mimì Aguglia si recherà a Parigi per delle recite al teatro *Réjane*. In novembre reciterà a Londra.

— *Alla ribalta* (Cabotine) commedia in 4 atti di Tristan Bernard è caduta sere or sono all'*Olympia* di Milano, rappresentata dalla Compagnia diretta da Virgilio Talli.

E' una lunga farsa a base di equivoci non priva di quello spirito beffardo e spigliato ch'è proprio di questo commediografo così facile a sbizzarrirsi nel grottesco e nell'assurdo.

Il lavoro, che pecca pure di prolissità, piacque in qualche punto, ma finì tra le disapprovazioni del pubblico.

×

Lirica. — L'aspettativa per l'apparizione di Gemma Bellincioni in *Salomè* alla Nuova Opera Reale di Berlino era grandissima essendo la prima volta che l'opera di Strauss veniva eseguita da un'artista straniera sulle scene tedesche.

Il successo fu quale da molti anni non si ricordava a Berlino.

Il Kronprinz, che non ha mancato di assistere ad alcuna serata della Bellincioni, diede sempre il segnale degli applausi che furono continui e calorosissimi.

Il giudizio dei critici musicali, di cui nessuno mancava, come ad un avvenimento artistico di prim'ordine, è stato entusiastico.

×

Varie. — Si è chiuso in questi giorni a Ginevra il concorso di musica. All'imponentissimo corteo in onore delle Società premiate assistevano centomila persone.

Il circolo « Risorgimento » di Sampierdarena riportò il primo premio del concorso d'onore, di 1000 franchi, a parità di merito coll'« Armonia » di Lille.

— *Un teatro nuovo a Taranto.* — Taranto ha finalmente un grandioso teatro — l'*Alhambra* — eretto per esclusivo merito dell'iniziativa privata. Il 25 corrente esso è stato inaugurato con l'*Aida*, a cui seguiranno il *Faust*, l'*Ernani*, la *Gioconda* e l'*Otello*.

La stagione teatrale a Torino.

Torino, 1. — *(Bergomi)* — Stasera comincia, dopo tanto, un po' di stagione teatrale. All'Alfieri inizia le sue recite la Compagnia Andò-Paoli-Gandusio che ci promette alcune primizie fra cui una di Butti ed un'altra del Rovetta.

Al Vittorio avremo un corso di recite della Compagnia del *Grand Guignol*.

Si assicura che al nostro Regio sarà scritturato per l'interpretazione del *Boris Godounoff* il grande attore e cantante Vanni Marcoux.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - II Sezione penale.

Pres. cav. Raho-Valentini — Giudici; avv. Aprile e Negro.

P. M. avv. Mazza. — Difesa: avv. Romualdi, Testa e Patricolo.

Furto in via del Mortaro.

Le guardie di città Antonio Ribis, Giovanni Caputo e Felice Tomassetti la notte del 7 giugno u. s. perlustrando per via Alessandrina scorsero una vettura nella quale vi erano tre pericolosi pregiudicati e cioè: Augusto Santucci, Augusto Frati e Telemaco Meloni.

Naturalmente agli agenti nacque subito il sospetto che fosse stato commesso un furto, epperò di corsa si misero a seguire la vettura.

In via Bonella, il Meloni, che si era accorto di essere inseguito, saltò dalla vettura e fuggì.

Giunta la vettura in via della Croce Bianca, fu raggiunta dalle guardie e così si arrestarono il Frati ed il Santucci.

Però il Frati oppose accanita resistenza dando pugni e calci e sputando in viso a tutti e tre gli agenti tanto che soltanto con l'aiuto di altre guardie fu potuto trasportare al Corpo di guardia del Commissariato in piazza Grazioli.

Perquisiti si rinvenne loro in dosso moltissimi oggetti preziosi dei quali non seppero indicare la provenienza.

Dalle indagini si scoprì che il furto era stato commesso in danno del signor Serafino Masciarelli abitante in via del Mortaro, n. 19.

Arrestato anche il Meloni, ieri essi comparvero dinanzi al Tribunale per rispondere di furto e furono condannati: Santucci a 4 anni di reclusione; Frati a 6 anni, 2 mesi e 16 giorni; Meloni a 6 anni; tutti a 2 anni di vigilanza della P. S.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — ***Ciarlantini Ilario,*** oreficeria, via Ripetta, 81.

Fallimento dichiarato ad istanza del commerciante Giovanni Silvestri di Roma.

Dal bilancio risulta: attivo L. 73,123.20; passivo Lire 85,895. Giudice delegato, avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio rag. Enrico Rem-Picci.

Prima adunanza dei creditori: 16 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 29 settembre. Chiusura: 19 ottobre.

Pinnarò Ugo, tipografia, via Tuscolana, 4.

Fallimento dichiarato ad istanza della Società fabbrica italiana di Cellulosa e carta creditrice della somma di lire 33,651.71.

Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio avv. Massimiliano Paulucci, via Valadier, 27.

Prima adunanza dei creditori 16 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 29 settembre. Chiusura 19 ottobre.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO. — ***Arcangeletti Augusto,*** salumeria in Tivoli.

La sentenza di fallimento in data 18 corr. contro l'Arcangeletti è stata estesa, per ogni effetto di legge anche alla Società di fatto Arcangeletti Augusto e al consocio Arcangeletti Cesare.

CONCORDATO APPROVATO. — ***Giardini Giocondo,*** droghe, via Pr. Eugenio 62-66.

Concluso il concordato al 20 per cento pagabile, 10 per cento subito dopo omologato il concordato e il resto in due rate uguali quadrimestrali dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato medesimo. Hanno aderito al concordato 38 creditori per L. 16,333.11 sopra 59 creditori ammessi al passivo per L. 21,221.85.

Valan Romano, forno, via dei Coronari 79-89

Concluso il concordato al 16 per cento pagabile in una sol volta appena passata in giudicato la sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 9 creditori per L. 4578.36 sopra 28 ammessi al passivo per L. 5497.26.

CONCORDATO OMOLOGATO. — ***Moscati Adamo,*** bazar via Cavour 67.

Omologato il concordato concluso il 16 agosto al 25 per cento in 4 rate trimestrali. Accordati i benefici di legge. Al curatore Edoardo Stefanini per l'opera prestata al fallimento liquidate L. 400.

PROPOSTE DI CONCORDATO. — Società elettro-tecnica romana Torquato Luzi e C., via S. Giacomo 17.

Per il 1 ottobre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento pagabile: 10 per cento appena passata in giudicato la sentenza di omologazione e il resto in 3 rate quadrimestrali.

Società Manetti Cesare, Mussi Ugo, articoli per costruzione, via della Pilotta 20.

Per il 13 settembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Marino Edoardo, segheria, fuori porta S. Paolo.

Per il 6 settembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento pagabile in 3 rate.

Ruggero De Pilla, cartoline illustrate, via della Croce 61.

Per il 24 settembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 3 rate.

Novità, Varietà, Aneddoti

Per i filatelisti.

Il francobollo più caro del mondo sarà certamente quello di cui i giornali inglesi annunziano la prossima emissione a Malacca.

Il suo valore sarà di 500 dollari (ossia 1200 franchi perchè il dollaro asiatico vale meno della metà di quello americano).

Esso sarà, a quanto pare, stampato a più colori e di grande formato.

Questo « Re dei francobolli » servirà alla francatura dei giornali in pacchi e dei grossi pacchi postali raccomandati.

Esso è avidamente atteso dai collezionisti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 2 Settembre 1909 — S. Stefano re

Leva il sole alle 5.37 m. — Tramonta alle 6.41 s.

Leva la Luna alle 8.25 s. — Tramonta alle 8.0 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni dell'1 Settembre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	14.6	coperto	Nizza	17.8	1/4 coper.
Amburgo	10.8	3/4 coper.	Zurigo	8.8	3/4 coper.
Vienna	12.4	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	14.2	sereno	Malta	25.2	3/4 coper.
Parigi	7.9	sereno	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	21.6	coperto	agitato	25.4	21.0
Torino	16.6	nebbioso	—	25.0	13.5
Milano	18.8	coperto	—	22.0	17.8
Venezia	19.8	3/4 coperto	calmo	24.2	18.6
Bologna	21.8	1/2 coperto	—	27.0	20.7
Ravenna	20.3	1/2 coperto	—	27.0	18.1
Ancona	26.0	1/2 coperto	calmo	28.0	18.0
Firenze	18.2	1/2 coperto	—	27.5	17.5
ROMA	24.4	3/4 coperto	—	25.8	21.0
Bari	21.4	sereno	calmo	28.7	19.0
Napoli	21.7	1/2 coperto	leg. mosso	25.2	20.4
Caggiano	15.8	3/4 coperto	—	22.6	14.0
Tiriolo	13.8	sereno	—	23.8	11.6
Palermo	20.9	sereno	calmo	29.0	14.0
Messina	22.6	sereno	calmo	27.0	19.9
Cagliari	20.0	coperto	leg. mosso	29.0	18.0

Probabilità: venti forti intorno ponente sul golfo Ligure, moderati e forti meridionali al centro e Sud, settentrionali in Val Padana; cielo nuvoloso o coperto con pioggie e temporali specialmente al Nord; alto e medio Tirreno mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.7 Termometro centigr. **massima 25.8 minima 21.0.**

Umidità relativa 55 assoluta 12.38. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo: cop.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Settembre.

Dal 1° al 6 plenilunio. Bel periodo. Brezze mattutine e soprattutto diurne assai forti sull'Oceano e sul Mediterraneo, leggiere sui mari interni, come l'Adriatico, il Tirreno e l'Arcipelago.

Bel tempo nei paesi limitrofi al Mediterraneo occidentale.

Dal 6 al 14, ultimo quarto di luna. Periodo variabile. Più ventoso che piovoso, soprattutto per l'Europa occidentale. Mediterraneo grosso nei paraggi della Corsica e della Sardegna.

Mar Tirreno agitatissimo nelle vicinanze delle Isole Lipari e nei paraggi della Sicilia, folate di vento. Stretto di Bonifacio da evitarsi.

Ancoraggi marittimi nei porti del Tirreno, alle Baleari e all'Isola di Malta.

Dal 14 al 22 novilunio. Periodo di una certa gravità. Cattivo tempo generale in Europa, più particolarmente nella regione delle Alpi. Crescita dei corsi di acqua. Ancoraggi marittimi nella maggior parte dei porti occidentali europei.

Disastri marittimi da temersi. Neve sulle alte cime delle Alpi e dei Pirenei. Navigazione difficile tra la Francia e l'Algeria. Brusche variazioni di temperatura in Italia, in Algeria e in Tunisia.

Dal 22 al 29 primo quarto di luna. Periodo variabile ma più bello del precedente. Vendemmie assai favorite nella Contea di Nizza nella Corsica e nella Sardegna.

Brezze diurne e notturne assai forti sull'Oceano e sul Mediterraneo. Calori persistenti nelle Provincie del littorale mediterraneo.

Carattere del mese: variabile. Elevazione del livello dei fiumi. Igiene da osservarsi nella regione sud-est della Francia, nell'Alta Italia, nella Svizzera e nel Tirolo. Esercizio della caccia relativamente favorito.

Anagramma.

Nei grandi temporali
Sovente mi vedrai;
Col decimo di canna
Ognor mi troverai.

Spiegazione del precedente passatempo:

G emino — A nimo — N omea — I dem — M edea — E gidia — D imano — E nigma

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 29 AGOSTO 1909.

D'Angelo Enrico muratore, con Azeiero Rosa
Cecilia Saulle tranviere, con Romei Francesca
Sartori Andrea falegname, con Marfori Giovanna
Corcos Samuele, viaggiatore, con Sacerdoti Giulietta
Brunoni Pompilio orafo, con Cacialli Giuditta
Zappi Aronne sarto, con Ferretti Amalia
Morelli Giovanni muratore, con Serrucci Paola
Zaccarelli Salvatore imbianchino, con Conti Italia
Nibaldi Augusto ferroviere, con Cittadini Quirina
Salvatori Enrico bracciante con Ruggeri Palma
Margutti Enrico portalettere, con Negretti Giulia
Parigiani Antonio, ferroviere, con Lucchini Paolina
Colombo Giuseppe impieg. min. Tes. con Vitelli Vittoria
Gentili Sebastiano cementista, con Fabi Nunziata
Angeli Giuseppe infermiere, con Pascucci Fernanda
Benucci Gaetano, impiegato, con Sbordoni Teresa
Madrulli Ferdinando pittore, con Billeri Assunta
Cossi Leopoldo cocchiere, con Freddi Anna

MATRIMONI DEL 30 AGOSTO 1909.

Belli Ruggero usciere, con Cardella Giuseppa
Rocchi Guglielmo insegnante, con Zappelli Ida
Villa Romeo gassista, con Marini Annita
Pintaudi Michele, avvocato, con Saitta Matilde
Bondini Alberto impiegato, con Cristallini Emma
Barattini Giuseppe impiegato, con Esdra Cesarina
Mercuri Antonio macellaio, con Piutti Ines
Bulgarelli Ugo parrucchiere, con Silvestri Anna
Galeazzi Carlo negoziante, con Simoni Ermelinda

MATRIMONI DEL 31 AGOSTO 1909.

Margutti Giovanni contadino, con Chiacchierina Assunta

Nati e morti denunciati il 30 agosto 1909.
Nati 21.
Morti 27 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Morti

Taburi Antonino di Giuseppe, Pachino, 25, avvoc., celibe
Nunzi Cleofe di Eugenio, Roma, 32, conj. Carlini
Marrucchiello Emidio fu Giuseppe, Capua, 52
Del Vecchio Marcello fu Filippo, S. Vincenzo, 40, operaio
Miconi Giovanni fu Giuseppe, Marano Equo, 53, contadino, coniugato
Lama Carlo fu Angelo, Bergamo, 55, falegname, conj.
Fabi Tobia fu Giuseppe, Civitella d'Agliano, 60, contadino, coniugato
Scarpa Ezio di ignoti, Torrice, 30, bracciante, conj.
D'Amato Domenico di Pasquale, Roma, 20, impieg. celibe
Sdruccia Achille fu Pietro, Roma, 49, calzolaio, conj.
Venanzi Assunta di Antonio, Roma, 11
Campoli Pierina di Tommaso, Cencimio (Austria), 23, nub.
Pipino Rosa fu Giuseppe, Palmi, 20, nubile
Matteini Roberto fu Emilio, Civitavecchia, 50, celibe
Pompa Giulia fu David, Roma, 88, conj. Caporali
Arcangeli Feonila di Antonio, Soriano Cimino, 89, nubile
Prosperi Giuditta fu Giuseppe, Roma, 70, ved. Fiocchi
Poletti Lucia fu Giovanni, Daviano di Pordenone, 58, vedova Lazzaris
Berengo Alfredo fu Alberto, Lanciano, 51, ingegnere, conj.
Di Sara Luisa fu Domenico, Labico, 28, religiosa, nubile

ASTE APPALTI E CONCORSI

Università Agraria di Sermoneta - 7 settembre - Affitto per 5 anni della tenuta di Piscinara (ettari 2587.70). Canone annuo L. 20.000.

Prefettura di Napoli - 25 settembre - Manutenzione delle vasche e canali della strada da S. Maria di Quarto alla provinciale Campana e annesse opere d'arte della pianura di Quarto nel bacino inferiore del Volturno. 1909-1914. Pres. Compl. L. 181.000.

Comune di Sermoneta - 15 settembre - Taglio di 1400 piante nel bosco Eschido. Pres. L. 11.817.

Comune di Giffoni Valle Piana - 13 settembre - Vendita legname dei boschi comunali (Ved. Capitolato).

Municipio di Vicenza - 15 settembre - Costruzione fabbricato scolastico in Frazione Caimpenta. Presunte L. 40-500.

— 16 settembre - Idem in frazione Ponte Alto. Presunte L. 47,300.

Idem in frazione Maddalene. Pres. L. 41.400.

Municipio di Savona - 17 settembre - Sistemazione del cimitero di Zinola. Pres. L. 628.000.

Ministero LL. PP. - 25 settembre - Sistemazione della difesa frontale del tratto superiore del Froldo Fossambra in destra di Po, Comune di Copparo. Presunte L. 209.400.

Concorso alla cattedra di professore ordinario di computisteria e ragioneria nella R. Scuola superiore di commercio in Torino. Stipendio annuo L. 5000. Domande all'Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale non più tardi del 30 corr.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce - L'« Argentina », proveniente dal Plata, Brasile e Teneriffa, è partito martedì mattina da Barcellona per Genova.

N. G. I. — Proveniente da Genova e Napoli, è arrivato martedì a New-York il pir. « Duca di Genova. »

SPORTS

Salon dell'aeronautica. — Il Comitato di organizzazione dell'Esposizione internazionale di locomozione aerea comunica agli espositori che il Presidente della Repubblica ha emanato un decreto in loro favore che stabilisce.

I locali destinati alla Esposizione internazionale di locomozione aerea, che deve tenersi dal 25 settembre al 1° novembre 1909 al « Grand Palais des Champs Elysées » sono costituiti in deposito (*Entrepot*) reale delle Dogane.

Gli apparecchi, inviato dall'estero per figurare nella detta Esposizione saranno diretti su quei locali sotto il regime del transito ordinario o del transito internazionale da tutti gli uffici aperti a queste operazioni.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza l'E.mo cardinale Cavicchioni, mons. Pisani, vescovo di Anglona e Tursi ed alcuni gruppi di pellegrini italiani e stranieri.

S. S. ammise inoltre al bacio della mano, alcune distinte persone italiane e straniere.

— Un telegramma da Squillace annuncia la morte di quel Vescovo, monsignor **Raffaele Morisciano.**

Nato in Bovano, Diocesi di Gerace, nel 1811 aveva dunque novantotto anni.

Il 28 settembre 1855 fu eletto vescovo di Gravina e Montepeloso, donde il 27 settembre 1858 fu trasferito alla sede di Squillace.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina, alle 8, è partito per Pisa il Sottosegretario di Stato alla Marina, on. Aubry.

R. D. per il piano regolatore. — Su proposta del Ministro on. Bertolini è stato firmato il decreto reale che approva il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città.

Opera Pia " Regina Margherita „ — *Scuola professionale femminile.* — Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione nella *Scuola professionale femminile*, in via della Lungara 228, per le giovani domiciliate nel rione Trastevere. L'insegnamento in 5 corsi comprende:

Sartoria - taglio e confezione di vestiario — Cucito di bianco a mano e a macchina, rammendo, ricamo — Stiratura di liscio e in amido, smacchiatura — Cucina casalinga, buon governo della casa, giardinaggio — Contabilità, disegno applicato, religione, corso di studio con preparazione alla licenza elementare — Lingua francese.

Le alunne godranno della refezione giornaliera gratuita e concorreranno a premi annuali di lire 10, lire 20, lire 100.

La domanda per l'ammissione, in carta libera, deve essere diretta al presidente dell'*Opera Pia*, march. Lavaggi e consegnata alla sede della scuola, munita dei seguenti documenti:

Atto di nascita da cui risulti l'età non superiore ai 14 anni — Fede di battesimo — Certificato di rinnovata vaccinazione — Certificato medico di sana costituzione fisica e buona vista — Certificato di compimento del corso elementare inferiore.

Il termine per la presentazione dei documenti scade il 28 corr.

Alla scuola professionale è annesso un doposcuola per le bambine che frequentano le classi elementari inferiori.

Per il XX Settembre. — Indetta dalla Associazione operaia costituzionale, nella sede del Comizio dei Veterani, ebbe luogo una riunione dei rappresentanti le seguenti Associazioni: Federazione Reduci e militari in congedo, Fratellanza militare Umberto I, Reduci Italia e Casa Savoia, P. A. militare Principe di Piemonte, Unione Costituz. di Prati, Unione costituz. di Ponte, Unione costituz. di Trastevere, Soc. di M. S. Vitt. Colonna, Circolo monarchico universitario, Circolo Savoia, guardie municipali pensionate, Battaglioni scolastici, Circolo monarchico di Prati, Circolo Macao, Circolo Cairoli, Unione popolare Italia e Savoia, Partito democratico costituzionale, Società femminile Adelaide Cairoli ed altri.

Presiedeva il comm. Francesco Cisotti, il quale comunicò all'assemblea il programma compilato dal Comitato permanente per solennizzare la data del XX Settembre e invitò le Associazioni costituzionali convenute a darvi adesione.

Quindi presentò alcune proposte, formulate dall'Associazione operaia costituzionale da attuarsi nella storica ricorrenza, sulle quali parlarono, in vario senso, il cav. Zoli, il cav. Fornari, il prof. Bellisai, il rag. Pagni, Segre, Milita, Gorga ed altri.

Dopo di che fu deliberato: che il XX settembre sieno imbandierate e illuminate le sedi delle Associazioni: che alle 11 del detto giorno venga deposta, in nome delle Associazioni costituzionali, una corona sulla lapide che ricorda in Campidoglio tutti i principali fattori dell'unità nazionale; che un'altra corona venga deposta, in nome delle Associazioni stesse a Porta Pia durante la commemorazione: di pubblicare dei manifesti di circostanza ovvero di provvedere alla pubblicazione di un manifesto collettivo: che tutte le Associazioni patriottiche e militari si dieno convegno, con le rispettive bandiere, in piazza dell'Indipendenza, per recarsi a Porta Pia ad assistere al discorso del Sindaco di Roma.

Infine fu nominata una Commissione esecutiva per i festeggiamenti, che riuscì composta dei signori comm. Francesco Cisotti, Ippolito Segre, Enrico Falena, rag. Fortunato Pagni e Giuseppe Tacchi.

R. Scuola Gormale di Ginnastica. — La R. Scuola Normale di Ginnastica, sita in Roma via Cernaia n. 2, col 16 p. v. ottobre riaprirà il corso pel conseguimento del « Diploma di maestro normale di ginnastica », che abilita all'insegnamento di questa materia nelle scuole primarie, secondarie e normali del Regno.

Il corso durerà dal giorno della riapertura della scuola al 15 luglio 1910.

Coloro che aspirano ad esservi ammessi si rivolgano per maggiori chiarimenti, alla Direzione di essa scuola.

Sciopero di fabbri ferrai. — Alle 9,30 di ieri, a S. Bartolomeo dei Vaccinari, ebbe luogo un altro comizio di fabbri ferrai scioperanti.

Presiedeva Marchetti, il quale comunicò che gli industriali si sarebbero riuniti nella serata per prendere delle deliberazioni circa lo sciopero odierno.

Giannelli fece la relazione del lavoro compiuto dal Comitato d'agitazione e annunziò che gli operai dell'officina Fumaroli abbandonarono il lavoro.

Cortonesi riferì sull'opera delle squadre di vigilanza.

Seguirono Galloni, che portò il saluto dell'Unione marmisti, Serrantoni ed altri.

Il comizio terminò alle 11,30.

I funerali del prof. Tiberi. — Ieri mattina, alle 8,30, movendo dall'ospedale di S. Antonio, ebbe luogo il trasporto funebre del prof. Egidio Tiberi.

Seguivano il feretro il comm. Scalabrini, ispettore gen. delle scuole italiane all'estero e molti funzionari del Ministero.

La salma fu provvisoriamente tumulata al Verano, poichè la famiglia intende trasportarla ad Arezzo.

Il prof. Tito Aurelj apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di ricordare e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Panisperna 104.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, tutti i giorni del corrente mese di settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi riceverà eziandio quei schiarimenti, su ciascuno dei tre rami suddetti, che piacerà a qualche persona di chiedergli.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Tentati suicidii. — Antonino Lisi, di anni 41, da Messina, applicato alle Ferrovie, ieri mattina alle 9, nel nono riquadro del Pincetto a Campo Verano, avvicinatosi alla tomba della propria moglie Virginia, morta da diciotto mesi, ingoiò 10 pasticche di sublimato corrosivo.

Poco prima aveva bevuto una soluzione di fosforo sciolta in un bicchiere d'acqua.

Mentre si contorceva per terra in preda ad atroci dolori, fu scorto dalla guardia municipale colà di servizio Giuseppe Bron, che unitamente alla guardia Cosimo Cicirielle lo accompagnarono a S. Antonio.

Il dottor Bioglio gli praticò subito la lavanda dello stomaco e pronunziò giudizio riservato sulla sua guarigione.

Il Lisi dichiarò che aveva deciso da molto tempo di avvelenarsi, non potendo sopravvivere al dolore della perdita della moglie.

— Giulia Aprili, di anni 17, abitante in via Banchi Vecchi, ieri alle 19,15, nella propria abitazione bevve una soluzione di laudano.

Trasportata all'ospedale di S. Spirito i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Le cause del tentato suicidio vanno attribuite a dispiaceri amorosi.

Arresti — Furono ieri arrestati il pregiudicato Gustavo Basianelli e la di lui moglie Maria Lerilli, autori di un furto in danno del prof. Giovanni Abignente, perpetrato la notte del 25 aprile u. s, nel suo villino in via Ferdinando di Savoia.

Furono anche arrestati i loro complici Augusto Putti ed Emma Lanzetti.

Presso di loro vennero sequestrati effetti di biancheria ed altri oggetti appartenenti al derubato.

Fuochetto — Ieri alle 15, nella villa del costruttore Alfredo Nardi, in via Sicilia 172, s'incendiarono alcune travi.

Accorsi prontamente i vigili il fuoco venne subito domato.

I danni sono di poca entità.

Ferimenti. — Domenico Filocchiani di anni 28, da Bagnoli del Trigno, abitante al vicolo della Frusta 7, stallino, iersera verso le 19.30 nella scuderia di via dei Panieri 42, venne a questione con certo Brusolini, suo compagno di lavoro, il quale gli vibrò due colpi di coltello.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito, quei sanitari gli riscontrarono una ferita alla spalla destra e un'altra al decimo spazio intercostale destro e lo trattennero in osservazione.

E' morto all'ospedale di S. Antonio, il soldato del 2° reggimento granatieri, Mario Gigante di anni 23, da Terenzano (Udine), il quale l'altro ieri, passando in bicicletta per via delle Mura, cadde violentemente al suolo colpito da improvviso malore.

Un colpo fallito. — L'altra notte la guardia di città Paolo Lamberti, del Commissariato di Campitelli, veniva avvertita da un inquilino dello stabile in via S. Eufemia 16, che nell'androne del portone si trovavano quattro persone sospette.

L'agente recatosi sul posto riuscì ad arrestare il meccanico Francesco Ricci di anni 19, e Israele Perrone pure diciannovenne.

Costoro furono trovati in possesso di due scalpelli con i quali i mariuoli avevano tentato di scassinare la porta interna della calzoleria di Valerio Veneziani, con ingresso al n. 14 della stessa via.

Gli altri due compagni degli arrestati riuscirono a fuggire.

Investimenti. — Il fruttivendolo Rinaldo Aquilanti di anni 17, abitante in via Flaminia 143, ieri mattina, in via Flaminia fu investito da un carro di acquacetosaio.

Una ruota gli passò sul piede destro, producendogli una ferita contusa che a S. Giacomo giudicarono guaribile in 20 giorni.

— Ieri, alle 22, un biroccino su di cui era Giulia Coti di anni 21, maritata a Cesare De Carli, in via Porta Angelica si scontrò col tram elettrico n. 251.

All'urto la Coti cadde e riportò delle contusioni che a S, Antonio furono giudicate guaribili in 15 giorni.

Furto. — Ieri, alle 19,30, si presentarono nel negozio di sartoria di Domenico Laganà, due giovani, dell'apparente età di anni 20 che richiesero di vedere qualche stoffa.

Approfittando di un momento in cui il Laganà si era allontanato, si impadronirono di due pezze di stoffa, l'una di color bleu, l'altra di color grigio, del valore complessivo di lire 55.

Si fanno indagini per rintracciare i ladri.

Cadute. — Il bambino Alfredo Zagarola, di anni 2 1|2, abitante al viale della Regina 159, verso le ore 5,30, mentre era addormentato, scivolò dal letto e cadde, producendosi forte contusione alla regione temporale destra.

Trasportato al Policlinico, il dott. Grasso pronunciò giudizio riservato.

— Ieri la guardia di città Alfredo Infascelli, di anni 22, da Cerignola, della brigata Esquilino, montando su di tram elettrico nei pressi di via Cavour, mise un piede in fallo e cadde, producendosi delle contusioni.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 10 g.

La musica in piazza Colonna. — — Ecco il programma che questa sera, dalle 20,30 alle 22, svolgerà la banda del 1° reggimento granatieri:

Marcia militare.

Beethoven - Egmont - Ouverture.

Cilea - a) Adriana Lecouvreur - Intermezzo Atto II.

Gillet - b) La lettre de Manon - Allegro quasi moderato.

Gounod - c) Ave Maria - Melodia religiosa.

Bach - d) Fuga in sol minore.

Ponchielli - Gioconda - Atto I.

Giordano - Il Voto - Fantasia.

Monte di Pietà di Roma.

Venerdì 3 7mbre 1909 - La 4ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 26 ottobre 1908 fino alla polizza n. **187,100.**

La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 27 ottobre 1908 fino alla polizza n. **187,500.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 2 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 O|O.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La Compagnia Gargano iniziò ieri sera assai felicemente colla *Mascotte* il corso delle sue rappresentazioni. Applausi calorosi e meritatissimi ebbero la Bianco, una *Mascotte* dalla voce estesa, agile e bene intonata, la Paroli, una duchessa *Fiammetta* elegantissima, il Gargano, l'Aiani e il Rainelli, che fu un *Fritellini* di irresistibile comicità.

Benissimo l'orchestra, sotto la direzione del maestro Lovreglio. Ricca la « messa in scena ».

— Stasera *Una notte a Venezia* dello Strauss.

Quirino. — Con larghissimo concorso di pubblico e con l'intervento di S. E. Rava ha ieri felicemente iniziato il corso delle sue rappresentazioni la Compagnia toscana Landini-Niccoli.

La commedia di Augusto Novelli, *L'acqua cheta*, nuova per Roma, ottenne un successo vivissimo, spontaneo e lusinghiero: artisti ed autore furono ripetute volte acclamati al proscenio ad ogni fine di atto, e frequenti furono gli applausi anche a scena aperta.

L'interpretazione apparve mirabile per affiatamento e sicurezza d'insieme e fece apprezzare artisti valentissimi, quali Andrea Niccoli (*Ulisse*), la Landini-Niccoli (*Rosa*) ed il Signori (*Cecco*).

Con questi tre valentissimi vanno anche ricordati lo Stinchi, la Checchi, la Cuniberti, il Braschi, il Lancillotti.

Stasera replica.

Adriano. — Con *Frine* di Castelnuovo dà stasera il suo spettacolo d'onore Tina Ceccacci.

Arena Nazionale — Il debutto di Ersilia Sampieri ha luogo stasera, perchè ieri, causa il cattivo tempo non fu possibile fare spettacolo.

— Domani, come stabilito, avrà luogo la prima audizione delle canzoni di Piedigrotta.

Cinema Margherita — Oggi ultimo giorno di questo programma scelto fra le più belle novità.

Esso è composto di: « Pesca sotto il ghiaccio » — « La casa senza figli » — « Galanteria prematura! » e « Licenza di caccia! »

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Una notte a Venezia, ore 21.
Quirino — Acqua cheta, ore 21.
Adriano — Frine, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21,30
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21,30.
Salaistio — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.30.

Ultime Notizie

S. M. la Regina a Volta.

Ieri mattina alle 10,30, proveniente da Racconigi e Milano, è giunta a Volta Mantovana S. M. la Regina Elena.

L'on. Presidente del Consiglio.

Un telegramma da Anticoli ci dà notizia dell'arrivo dell'on. Giolitti, e della cordiale e festosa accoglienza fattagli da quelle autorità e dalla cittadinanza, accorsa numerosa e plaudente sul suo passaggio a dargli il benvenuto.

L'on. Giolitti ha preso alloggio alla pensione Vagnetti.

Nel Gabinetto.

Sono partiti ieri per Milano l'on. Tittoni; per Napoli l'on. Lacava e per Como l'on. Carcano.

E' tornato l'on. Pozzo, Sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia.

Ministero Interno.

Sono stati prorogati i poteri dei R. Commissari seguenti:

per un mese nei Comuni di Trecasali (Parma) e Castiglione della Valle (Teramo);

per due mesi nei Comuni di Torino di Sangro (Chieti) e Derovere (Cremona);

per tre mesi nei Comuni di Castiglione a Casauria (Teramo), Canelli (Alessandria) e Ceccano (Roma).

Ministero Tesoro.

Ieri è stata aperta al pubblico la succursale del Banco di Napoli a Reggio Calabria.

Ministero Finanze.

Un freno ai congedi.

Il Ministro Lacava ha diramato agli uffici dipendenti dal suo Ministero la seguente circolare:

« Le richieste di maggiore personale si succedono costantemente da parte di molte Intendenze e, nello stesso tempo, parecchi signori Intendenti largheggiano nell'affidare incarichi ai dipendenti loro impiegati, nel segnalarli per missioni, anche di non breve durata, in altri Uffici, e nel proporli per concessione di congedi straordinari.

« La contraddizione è evidente, come sono evidenti le considerazioni che ne scaturiscono: d'onde spesso il dubbio sulla fondatezza delle richieste di maggiore personale.

« Quanto, poi, alle domande di congedi, spiace dover rilevare che, specie col ritorno della stagione estiva e a malgrado delle raccomandazioni fatte, ne cresce straordinariamente il numero, tanto per ragioni di salute — non sempre seriamente comprovate — quanto per motivi di famiglia — genericamente accennati. — E ciò che più monta si è che non di rado questo non lodevole esempio di scarso amore al servizio viene dai Capi di ufficio. I quali, se per essi stessi chiedono prolungate vacanze, non si sentono poi liberi — ed è naturale — di rifiutarle ai dipendenti funzionari, le cui domande, per conseguenza, sono sempre accompagnate da parere favorevole.

« S'impone, perciò, la necessità di ricordare che agli impiegati civili dello Stato l'annuale congedo, quando può essere accordato, non deve oltrepassare la durata di un mese e che, a termine di legge, soltanto per cause eccezionalmente gravi, si possono permettere proroghe, nei limiti di altri trenta giorni.

« Richiamo su ciò l'attenzione di tutti i funzionari dell'Amministrazione, per loro norma, e perchè si astengano dal presentare domande di licenze straordinarie, quando non concorra la circostanza della causa grave.

Ministero Pubblica Istruzione

Assegni di perfezionamento all'interno

Oggi si riunisce al Ministero della Pubblica Istruzione la Commissione giudicatrice del concorso a due assegni (L. 1200 ciascuno) di perfezionamento all'interno nella facoltà di giurisprudenza.

La Commissione è composta dei pofessori universitari: Giovanni Pacchioni (Torino) — Francesco Scaduti (Napoli) — Oreste Ranelletti (Pavia) — Vincenzo Maurini (Siena) — Camillo Supino (Pavia).

I concorrenti sono 31.

Assegni di perfezionamento all'estero.

La Commissione giudicatrice del concorso ad un assegno di L. 3000 di perfezionamento all'estero nelle Facoltà di medicina si riunisce oggi al Ministero della P. I.

Sono commissari i professori universitarî:

Augusto Dugrey, Pisa - Manfredi Albanese, Pavia - Domenico Maiocchi, Bologna - Filippo Bottazzi, Napoli - Ivo Novi, Bologna.

I concorrenti sono 12.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

I poteri del R. Commissario per la gestione temporanea del Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana sono stati prorogati per tre mesi.

Per l'industria del bestiame nell'Agro Romano

L'on. Cocco-Ortu ha concesso un contributo di L. 3000 al Consorzio Agrario Cooperativo di Roma, per la importazione di riproduttori bovini - tori, giovenche e vacche - dall'Alta Italia, dalla Svizzera e dall'Olanda.

La importazione si farà nel prossimo autunno e sarà delle più importanti per qualità e quantità di animali.

Si tratta di qualche centinaio di riproduttori, che gioveranno molto alle condizioni dell'agricoltura nel Lazio.

Aiuti all'industria del latte.

Nel bimestre luglio-agosto sono stati concessi dal Ministero (Ispettorato generale dei servizii zootecnici) i sussidi per acquisto di attrezzi ed adattamento di locali a 44 latterie sociali cooperative.

Il Friuli ne conta 22, il numero massimo.

Le altre latterie sussidiate appartengono alle Provincie di Belluno (7), Torino (8), Sondrio (5), Genova (1), Campobasso (1).

Eccone l'elenco:

Prov. di Udine — Ovaiis di Prato Carnico, Interneppo, Peuo d'Arta, Avilla di Buja, Agrons e Cella di Ovaro, Borgo Gola in Gemona, Colloredo di Monte Albano, Dignano, Rauscedo, Vivaro, Sedilis, Spesso di Cividale, Villa di Verzegnis, Lungis di Socchieve, Pozzo di Codroipo, Sant' Odorico, Tavagnacco, Ruschetto, Flaibano, Aurano Decimo, S. Giorgio della Richinvelda, Vito d'Asio.

Prov. di Belluno — Bes di Belluno, Fusine, Brusadaz e Costa, Pradimezzo, Palme, Chiesa e Molin in Goima, Tibiana.

Prov. di Torino — Derby, Hone, Echarlod, Chabodey, Cheverel, Vieyes, Charvensod, Buchasas.

Prov. di Sondrio — Trevisio, Madonna di Tirano, Isolaccia di Valdidentro, (Latteria sociale), Isolaccia (Nuova latteria sociale), Morbegno.

Prov. di Genova — Sant'Olcese.

Prov. di Campobasso — Campobasso.

L'industria zolfifera siciliana.

E' assolutamente destituita di ogni fondamento la notizia che il Ministero di Agricoltura abbia chiesto al Consiglio dei Ministri la registrazione con riserva del Decreto legge sul Consorzio dell'industria zolfifera siciliana.

Quanto poi all'idea che il detto Decreto verrà respinto dalla Corte dei Conti, dove ancora non è stato mandato, è bene osservare che il Decreto legge venne emanato in forza dei poteri conferiti al Governo dalla legge del gennaio scorso.

Un Osservatorio aerologico sul circuito aereo di Brescia.

Il Ministro Cocco-Ortu ha accolta ben volentieri la proposta per l'impianto temporaneo di un Osservatorio meteorologico e specialmente anemometrico per il Circuito aereo internazionale di Brescia in modo che possa funzionare durante le corse di aviazione. E siccome il Comitato del Circuito provvederà a proprie spese alla costruzione dell'Osservatorio, così il compito del Ministero verrà facilitato limitandosi esso alla fornitura ed alla messa in opera degli apparecchi.

Il più importante di essi è un apparato anemografico che permette di conoscere in ogni istante la velocità assoluta del vento espressa in metri per secondo, cioè il quoziente del numero di metri di spazio percorso dal vento diviso per numero corrispondente di secondi di tempo.

Tale apparecchio prende il nome di anemocinemografo e venne già ordinato alla Casa Richard di Parigi, che ne è la costruttrice brevettata.

Oltre a questo, si sono acquistati altri strumenti indicatissimi per lo studio delle correnti aeree, da farsi con lanci di palloni piloti e di palloni sonde, sul campo del Circuito, dove verranno collocati anche i registratori che l'Ufficio di meteorologia ha disponibili.

Gli strumenti, dopo aver servito a Brescia (verranno collocati all'Osservatorio aereologico che si intende creare a Bracciano nella località « Vigna di Valle. »

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro, on. Bertolini, sono stati firmati, tra gli altri, i seguenti decreti reali:

Inscrizione fra le provinciali di Roma della strada Alatri-Ferentino e della strada comunale dalla provinciale Aurelia alla stazione ferroviaria di Viterbo; fra le provinciali di Rovigo di alcune strade comunali; autorizzazione al Comune di Torino di costruire ed esercitare alcune linee tramviarie; al Comune di Padova id.; all'Amministrazione provinciale di Parma id. nella città e suburbio.

Concessione di sussidio: al Comune di Cermignano (Teramo) per ricostruzione di muro di sostegno della strada Eolo; al Comune di Olginate (Como) per costruzione di strada d'accesso alla stazione ferroviaria; al Comune di Rocca d'Arazzo (Alessandria) per costruzione dalla strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Castel d'Annone; al Comune di Mignanego (Genova) per opere di difesa di strada comunale: al Comune di Limina (Messina) per lavori di consolidamento di frane; al Comune di Bibbiena (Arezzo) per riparazione di danni ad opere stradali.

Per il porto di Villa San Giovanni.

Dopo il disastro del 28 dicembre 1908, si rese manifesta la necessità di riparazioni alle opere già eseguite ed in corso di esecuzione nel porto di Villa San Giovanni, e di provvedere altresì ad allargare il braccio di molo in costruzione a cura dell'Impresa Vitali, nonchè ad alcune opere di consolidamento della spiaggia.

Compilato ed approvato il relativo progetto, il Ministro on. Bertolini, ne ha ieri autorizzata la spesa complessiva, ammontante a L. 306,000 circa, e l'esecuzione dei lavori relativi, da affidarsi all'Impresa Vitali.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici, telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comunicheranno oggi 2 settembre colle sottoindicate stazioni:

« Venezia » con Capo Sperone — « Duca degli Abruzzi » con Ponza » — « Pannonia » con Ponza — « Principe di Piemonte » con Asinara — « Taormina » con Capo Mele, Palmaria e Asinara — « Berlin » con Capo Mele e Palmaria — « Cretic » con Palmaria — « Martha Washington » con Monte Cappuccini e Venezia.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

Le rr. navi: « V. Pisani » giunse a Syra il 31 — « Elba » giunse a Mahè il 30 — « M. Colonna » giunse a Porto Said il 31 — « G. Galilei » partì da Varna per Therapia » il 31 — « Volta » partì da Taranto il 31 — « Pagano » partita da Napoli giunse a Gaeta il 31.

Le saline e il porto di Massaua.

(*Nostra corrispondenza*)

Il piroscafo inglese « Good Hope » è partito stamane per Calcutta con il primo carico di quasi 6000 tonnellate di sale, prodotto nelle locali saline della società italiana per le Saline Eritree.

E' questo un fatto importante per l'avvenire commerciale del nostro porto; poichè, essendo la salina preparata per una potenzialità di oltre 70.000 tonnellate — cifra che si raggiungerà gradatamente con gli ampliamenti in corso — e disponendo di rapidi mezzi meccanici di caricamento, di ben lunga superiori a quelli delle altre saline del Mar Rosso, esso dà affidamento che il nostro porto sarà preferito dai noleggiatori che si dedicano a questo commercio, attivando così un proficuo movimento nel nostro porto, ora purtroppo negletto.

INFORMAZIONI ESTERE

La rivoluzione a Costarica.

(8) **New-York,** 1. I giornali di stasera recano che un telegramma da Panama annuncia che un gravissimo movimento rivoluzionario è scoppiato a Porto Limon (Costarica).

Vi è stato un combattimento con un centinaio di morti e feriti.

CINA E GIAPPONE

(8) **Pechino,** 1 — I negoziati tra la Cina ed il Giappone, relativamente alla Manciuria, sono terminati.

Un accordo sarà firmato prossimamente sulle basi già note.

Il Giappone ha ricusato tuttavia di discutere le questioni seguenti:

1° l'amministrazione della zona della ferrovia;

2° zona dei diritti di polizia delle nazioni estere:

3° polizia sulla linea da Antung a Mukden.

La Cina vede in ciò il rifiuto di seguire l'iniziativa presa dalla Russia nell'accordo di Karbin, cioè il riconoscimento della sovranità della Cina conformemente al trattato di Portsmouth.

SPAGNA

(8) **Madrid,** 1. Ad Alella, presso Barcellona, è stato arrestato Ferrer, direttore della Scuola Moderna di Barcellona, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura per complicità negli ultimi avvenimenti di Catalogna.

URUGUAY

Dopo il disastro del " Columbia „.

(8) **Montevideo,** 1. — Il presidente Villeman ha ordinato di soccorrere pecuniariamente i naufraghi del « Columbia ».

La Prefettura cerca loro impieghi.

Il Governo provvede a sue spese alla inumazione delle vittime.

Borse e Mercati

Roma, 1° settembre 1909.

Borsa animata, ma un po' debole per realizzi. Dal 5 all'8 la nostra Borsa rimane chiusa, e, in previsione di questo nuovo periodo di vacanze le posizioni si alleggeriscono.

Sempre ben difeso il Carburo e fermi i Concimi e il Risanamento.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.47 1|2 a 104.45.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.67 1|2.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 104.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0, 360.

Banca d'Italia 1393 a 1394 - Commerciale 854 1|2 - Credito 578 - Bancaria 110 - Banco Roma 104 1|4 a 104 - Meridionali 694 - Omnibus 311 a 310 - Gas 1087 a 1089 - Condotte 325 - Ansaldo 269 a 268 a 269 1|2 a 268 - Ferriere 220 - Immobiliari 267 1|2 - Imprese 101 a 101 1|2 a 101 - Acqua Marcia 1780 - Carburo 706 a 710 a 707 a 708 - Concimi 135 1|2 - Zuccheri Romani 73 a 73 1|2 - Risanamento 76 a 75 1|2 a 77 1|2 - Kerka 318.

CAMBI: Parigi 100.30 — Londra 25.24 — Berlino 123.55.

Cambio dazio doganale 2 Settembre L. 100.28

Dal 30 agosto a tutto il 5 settembre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.26.

BORSE ITALIANE — 1 Settembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 O.	104 40	104 45	104 47 1/2	104 67
Id. fine mese	104 62	104 65	104 57 1/2	— —
Id. 3 1/2 %	104 —	103 80	103 85	103 95
R. B. d'Italia	1392 —	1392 —	— —	1393 —
» Commerc.	854 —	854 —	— —	— —
» Cred. ital.	578 —	579 —	— —	— —
» B. Roma	104 —	104 —	104 —	104 —
Mediterranee	418 50	418 —	— —	419 —
Meridionali	693 50	693 —	— —	694 —
Acc. Terni	1684 —	1681 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	364 —	364 —	— —	— —
Raffinerie	336 —	336 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	266 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	362 —	— —	— —
» Merid.	— —	359 50	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	509 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	513 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 48	123 50	123 45	123 46
» Francia	100 27	100 28	100 25	100 25
» Londra	25 23	25 24	25 23	25 23 1/2
» Svizzera	100 32	100 30	100 25	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	104,48 31	102.60 31	103.84 95
3 1/2 % netto	103.79 06	102.34 06	103.20 10
3 % lordo	72.16 67	70.96 67	71.15 71

BORSE ESTERE

Parigi 1 Settem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 42 98 40	98 45	98 40
ITALIANA 5 %	non quot.	104 35	104 45
turca	95 50	95 50	95 37
spagnuola	96 90	97 12	96 90
russa nuova	98 —	97 85	97 80
portoghese	— —	64 20	64 10
ungherese	— —	97 50	97 80
Egiziano 6 %	— —	105 50	105 50
Banca di Parigi	1720 —	1717 —	1722 —
Banca Ottomana	— —	725 —	724 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	178 —	178 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 15/16	99 15/16
su Londra	— —	25 16 5	25 17
su Madrid	9 25	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 1	31	1
Cred. aus.	659 75	665 —
Rend. oro	117 40	117 35
» carta	95 90	95 85
Ungh. 4 %	92 55	92 60
» 3 1/2	82 45	82 30
Union. Bk.	568 50	570 —
C. Londra	23 97 5	23 97 7
Lire ital.	95 05	95 —

Londra 1 Settembre	1 apertura	1 chiusura
Consol.	84 11/16	84 1/2 ex
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	95 —	95 —
Russo 3 %	— —	74 1/2
Spagna	95 3/4	95 3/4
Giappon.	91 —	91 1/4
Egiziano	103 7/8	103 7/8
Argento	24 —	23 7/8

Berlino 1	31	1
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 25	72 25
» Merid.	— —	— —
» Roma	137 90	138 80
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	— —	— —
» Medit. fm	— —	— —
Rublo	216 85	216 95
Camb. Ital.	80 90	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	3 1/2 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 1 — ore 15.40

Rend. 3 3/4	104.62	Raffinerie	336.—	Elba	327.—
Id. 3 1/2 %	104.—	Ind. Zucc.	249.—	Savona	393.—
B. d'Italia	1392.—	Eridania	773.—	Carburo	—.—
Commerc.	854.—	Zucc. Naz.	84.—	Molini A. I.	160.—
Cred. Ital.	578.—	Id. Rom.	74.—	Semolerie	219.—
Bancaria	109.—	Lebaudy	150.—	Kerka	—.—
B. Roma	104.—	Terni	1684.—	Imprese	101.—
Meridion.	693.50	Metallurg.	110.—	Armstrong	266.—
Mediterr.	418.—	Ferriere	219.—	Rapid	315.—
Navigaz.	364.—	Officine	508.—	Itala	67.—
Vaisacce	—.—				

LUIGI PLATTI - Gerente responsabile

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

Seconda parte — La signora Artaban

XII. — La signora Lestremont.

D' Arlac impressionato lo interruppe:

— E la poveretta?...

— E' impazzita, sì, tre giorni dopo la nostra partenza da Reunion. Le racconterò tutto. Rimane a Marsiglia per qualche giorno?

— Per il tempo che mi piacerà.

— Benissimo, a quale albergo è sceso?

— Al Noailles che è il più comodo.

— Benone. Ci vado anch'io fino a domani. Stasera ci rivedremo non è vero? Devo occuparmi di questo caso lamentevole, e non potremmo discorrere. Ma com'è che si è trovato a bordo? Cercava qualcuno?

— A mia volta le spiegherò tutto stasera, rispose d' Arlac.

Denisard non era più là. Il furbo non aveva perduto un solo incidente di quanto era avvenuto, e non una parola di quanto aveva detto il dottore.

Con la prontezza della malignità aveva capito l'importanza di quanto aveva visto e udito.

Non credette quindi necessario rimanere più a lungo sulla nave dove la sua presenza avrebbe attirato l'attenzione.

Agilmente si calò in un canotto e si fece portare attraverso il porto vecchio a piè della Cannebière.

D' Arlac intanto, lasciava anch'egli il ponte e commosso da quanto gli aveva detto Janvier giungeva all'albergo riflettendo a quella nuova e curiosa complicazione.

Appena l'usuraio mise piede a terra, si diresse verso il telegrafo e spedì il seguente telegramma a Boisgrimaud.

« Incidente inaspettato: pazzia della signora. « Credi possa ritornare senza fastidio? In tal « caso partirò stasera. Risposta immediata.

Due ore dopo Denisard riceveva questo telegramma.

« Suo telegramma non parla questioni essen« ziali. Dottore sa qualche cosa? Informi e agi« sca relativamente.

Il grazioso sposo di Celestina Lavant si accorse che se era un uomo d'azione, gli mancavano molte qualità di ambasciatore straordinario.

— E' vero non ci avevo pensato. Sono molto sciocco a credere che la Lestremont non abbia detto nulla a questo imbecille di Janvier.

Questa decisione immerse Denisard in un abisso di pensieri.

« Agisca relativamente » diceva il telegramma, non vi era da ingannarsi. La pazza non dava più noia era il dottore. Bisognava quindi mutar tattica e « agire relativamente.

Sbarazzarsi della signora le era parso un'impresa facile, ma pel dottore, non era la stessa cosa. Prima di tutto Janvier passava per un uomo solido e coraggioso, quindi non avrebbe lasciato fare senza resistenza. Denisard pensò che l'unico modo sarebbe stato quello di coglierlo a tradimento.

Ma prima era necessario sapere fino a che punto la Lestremont gli aveva rivelato il segreto di suo marito, se tuttavia ella stessa lo sapeva.

E per questo doveva avere un abboccamento con Janvier per farlo parlare, e per accorgersi del grado di fiducia che la Lestremont aveva avuto in lui.

Denisard sapeva dove sarebbero scesi i nuovi sbarcati. Si preparò quindi a far visita a Janvier, il quale installato al Noailles, si era occupato della signora la cui pazzia era calma, e contava passar la sera con d' Arlac.

Si sedettero dunque a tavola verso le sette, e fin dal principio la conversazione si aggirò su Lestremont e su sua moglie.

Il dottore ignorava molte cose.

Il telegramma d'ufficio, per quanto lungo, non poteva entrare in particolari completi.

D' Arlac dovette quindi raccontare per filo e per segno come avessero sbagliato il cadavere dell'infelice per quello di Destrem e in qual modo avesse proceduto il giudice per scoprire la verità.

— Ecco, dottore, disse d' Arlac, tutto ciò che so circa Lestremont. Tocca adesso a lei a raccontarmi ciò che è accaduto a Bourbon e in che modo la povera vedova abbia perduto il senno.

— Ahimè! il mio dire non sarà lungo. Il telegramma del procuratore, che doveva essere comunicato alla Lestremont era stato diretto alla procura di Saint-Denis.

« Amico dei magistrati del nostro modesto tribunale, e intimo della famiglia Lestremont fui scelto — cosa di cui avrei fatto a meno — per comunicare lo spaventoso evento a questa donna già tanto provata.

« Fin dalle prime parole che volli dire per prepararla alla funesta notizia, la signora mi fermò alzandosi di scatto:

« — Hanno assassinato mio marito! esclamò, ed io non ebbi la forza di disingannarla.

« — Conosco il miserabile che ha commesso il delitto, e la colpa non rimarrà impunita.

Stavo per interrogarla quando ag[...] tono animato:

« — Bisogna partire subito per la Fr[...] Un piroscafo era in partenza ed ella ignorava.

« — Questa notte sarò sul mare, abbia [...]tilezza di ritenere il mio posto, riprese.

« — Come! le dissi, lei vuol partire so[...] viaggio terribile sarà il suo!

« — E' necessario, disse con durezza.

« — Non sarebbe meglio aspettare l'altro roscafo? insistei.

« — Fra un mese! perchè l'assassino se [...]svigni e vada a godere il frutto del suo misfa[...] in qualche paese lontano.

« — Ma come si chiama costui? le domand[...]

— « Non posso dirglielo. Una parola, un'ind[...]screzione basterebbe per mandare all'aria la [...] vendetta. »

— E senza aspettar altro, in preda ad un' [...]tività nervosa si mise a preparare il baule [...]cendo:

— « Vada, ma vada a fissare dunque il [...] posto per Marsiglia.

— Obbedii macchinalmente perchè confesso [...] ero affranto. Per quindici anni fui il migliore [...]mico di Lestremont e della sua signora, e m[...] sanguinava il cuore di vederla partire così.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12. Telefono 12-34, o alla *Società Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 88-16. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; 3. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

FERRO-CHINA ROSATI

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie: Centim. 6 L. 2.45; » 7 » 2.80; » 8 » 3.20; » 9 » 3.75; » 10 » 4.75; » 12 » 6.—

Tasti porcellana: lisci . . . . L. 0.30; filettati oro » 0.50; legno . . . » 0.25; » . . . » 0.30; Pereile . . » 0.45

Pile Leclanché: centim. 14 L. 1.60; » 16 » 1.80; » 18 » 2.20; » 21 » 2.75; secche » 4.50

Quadri: 3 Numeri L. 11.75; 4 » » 15.50; 6 » » 21.—; 8 » » 25.75; 10 » » 28.50; 12 » » 32.—

Fili conduttori: 7/10 . . . . L. 4.—; 8/10 . . . . » [illegible]; 9/10 . . . » [illegible]
Cordoni di seta al metro . . L. [illegible]

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	6.25	6.—	7.40	8.5	10.45 18.10	14.30 19.45	16.15 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.55	12.5	15.30	20.40	22.45	
Pisa-Milano	8.—	8.55	12.5	15.30	20.40	22.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	17.5	18.25	22.20	
Firenze-Milano	8.—	10.35	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.[illegible]	13.30	18.—	20.—			
Tivoli	16.51						
Civitavecchia	8.15						
Frascati	6.2[illegible]	8.50	12.5	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.30	12.[illegible]	17.30				
Velletri				20.34			
Fiumicino	5.40*	[illegible]	8.49*	15.—			
Mandela-Subiaco	7.20	1[illegible].35					
Ladispoli	6.5[illegible]*	7.32*	14.15	14.55			

* da Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	5.47	8.15	11.40	13.1[illegible]	14.25 20.15	17.40 21.55	18.— 23.30
Torino-Pisa		7.—	8.55	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	[illegible]	9.30	9.30	14.3[illegible]	20.—		
Tivoli	7.34						
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.15	8.47	10.20	13.40	18.40	19.25	21.10 22.25
Terracina-Velletri		9.48		15.15		20.55	
Velletri	8.36						
Fiumicino	8.38*		17.30	21.11	*	22.12	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		
Ladispoli	12.13	13.2*	20.50	21.21	23.12		

* a Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20,50, 21,21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.25 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 | 7 fer. | 7.30 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 6.— | 9 fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.45 | 22.36 fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.30 fes. | 6.26 | 7.55 fes. | 9.38 | 12.25 | 16.35 fer. | 18.22

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.16 | 17.10 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.10 fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 9.33 | 15.20 | 19.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.56 | 13.47 | 19.— | 22.26

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.25	6.20	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—	—
Bagni . a.	6.23	7.13	8.52	10.13	12.38	16.25	17.29	19.52	—
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
									festi.
Tivoli . p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.39
Villa Adr.	6.1	7.34	8.38	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	20.53
Bagni . a.	6.20	7.43	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.5
Roma . a.	7.25	8.56	9.45	11.—	12.35	—	18.48	20.10	21.58

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	14.15	17.30
Prima Porta . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Scrofano . . . a.	6.56	10.12	15.13	18.27
Castelnuovo . a.	7.25	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . . a.	7.34	10.49	15.50	19.5
Rignano . . . a.	8.3	11.19	16.20	19.35
S. Oreste . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.20	17.40
S. Oreste . . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . . a.	7.29	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.25

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di S. Pietro.* Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 8 alle 11).
Id. *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo. *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.

Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2.

Terme di Tito. v. Labicana 136, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
Id. *S. Sebastiano.* Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.

Musei: *Di Sculture Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme 15) dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei: *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di Pitture. p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano. dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari. v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.

Gallerie: *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, p. dell'Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Terme di Caracalla. v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto. Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas. v. porta S. Sebastiano, 12, dalle 9 alle 17.

Colosseo *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni: v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE di sicurezza con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1068

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello

APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.

AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 esclusi i giorni festivi.

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Daitre per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

D' AFFITTARSI

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 98 si affittano uso ufficio. Rivolgersi al portiere. 1072

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle ed elevate posizioni di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'« Associazione del Movimento dei Forestieri » Corso Umberto I. 1064

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amenissima posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. [illegible], Roma. 1062

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

" Ara „ bellissima e giovine (questo pappagallo a colori svariati è da vendere). Rivolgersi via del Governo Vecchio 20, piano quarto.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 880

Impiegato governativo capo ufficio, pronto fare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 825

Ex sottufficiale di anni 26, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 36

A signore solo, stabile in Roma; presso piccola distinta famiglia, affittasi camera civilmente mobiliata, pieno mezzogiorno; vicino al Parlamento, e ministeri « Marina; dell'Interno; Poste e Telegrafi; Grazia e Giustizia ». Via Coppelle 28, p. ult. prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 725

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 922

Prossima vie XX Settembre e Boncompagni affittasi da distinta famiglia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1063

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adorata Vedoti in una luce di sogno e ti desidero con infrenabile ardore. Non vorrei che viverti vicino liberamente per lasciare sfogo anima colma tenerezza, accesa tua bellezza invasa amore che avvincesti. Amami come amoti, tuo pensiero sia mio intercemento, voglio mia tutta tua anima. A. 1076